



PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato

BNL Obbligazioni Zero Coupon
BNL Obbligazioni Tasso Fisso
BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente
BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente
BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di *cap* e *floor*
BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di *cap* e *floor*

(il "Programma")
di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 16/09/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076454 del 20/08/2009.

Il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 10/06/2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009, costituiscono congiuntamente il prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai fini della Direttiva Prospetto. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.



L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.



INDICE

	SEZIONE I: PERSONE RESPONSABILI	6
	SEZIONE II: DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	7
	SEZIONE III: NOTA DI SINTESI	8
1.	FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI	9
2.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	14
3.	INFORMAZIONI FINANZIARIE	17
4.	TENDENZE PREVISTE	19
5.	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE ED EVENTI RECENTI	20
6.	INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	20
7.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	26
	SEZIONE IV: FATTORI DI RISCHIO	27
	SEZIONE V: DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	28
	SEZIONE VI: NOTA INFORMATIVA	29
1.	FATTORI DI RISCHIO	30
1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	30
1.2	RISCHI	33
2.	ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO	42
2.1	OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	42
2.2	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	45
2.2.1	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO SENZA RIMBORSO ANTICIPATO	45
2.2.2	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO	47
2.2.3	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO	51
2.3	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE	54
2.4	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO DECRESCENTE	58
2.5	OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	61
2.5.1	OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	62
2.5.2	OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON <i>CAPE</i> E <i>FLOOR</i>	66
2.6	OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO	73
2.6.1	OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO SENZA RIMBORSO ANTICIPATO	73
2.6.2	OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON RIMBORSO ANTICIPATO	77
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	84
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/OFFERTE	84



3.2	IMPIEGO DEI PROVENTI	84
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	85
4.1	DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	85
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I PRESTITI OBBLIGAZIONARI SONO STATI CREATI	87
4.3	FORMA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI	87
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	87
4.5	RANKING DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	87
4.6	DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI	
4.7	TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	87
4.7.1	TASSO D'INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	87
4.7.1	OBBLIGAZIONI <i>ZERO COUPON</i>	87
4.7.2	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE	88
4.7.3	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO DECRESCENTE	88
4.7.4	OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	89
4.7.5	OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO	89
4.8	INFORMAZIONI RELATIVE AL PARAMETRO DI RIFERIMENTO PER LOBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE O A TASSO MISTO	93
4.9	EVENTI DI TURBATIVA, EVENTI STRAORDINARI E MODALITÀ DI RETTIFICA	93
4.10	AGENTE DI CALCOLO	93
4.11	DATA DI EMISSIONE, DATA DI GODIMENTO E SCADENZA DEGLI INTERESSI	93
4.12	TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	93
4.13	DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	93
4.14	RENDIMENTO EFFETTIVO	94
4.15	RAPPRESENTANTE DEGLI OBBLIGAZIONISTI	95
4.16	DELIBERE ED AUTORIZZAZIONI	95
4.17	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DELLE OBBLIGAZIONI	95
4.18	REGIME FISCALE	95
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	97
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	97
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA	97
5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA	97
5.1.3	PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	98
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE	98



	SOTTOSCRIZIONI	
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE	98
5.1.6	MODALITA' E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI	98
5.1.7	DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA	98
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE	98
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	98
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA	98
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITA' DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE	99
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO	100
5.3.1	PREZZO DI OFFERTA	100
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	100
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	100
5.4.2	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	100
5.4.3	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI	100
5.4.4	DATA ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE	100
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	101
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI	101
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	101
6.3	INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	101
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	103
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	103
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	103
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	103
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	103
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLE OBBLIGAZIONI	103
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	110
8.	REGOLAMENTO	111
9.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	123



SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI

- 1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Fabio Gallia, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.
- 1.2 Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il Legale Rappresentante
Fabio Gallia

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli



SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma Banca Nazionale del Lavoro SpA (l'“Emittente”, la “Banca”, “BNL”) potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone di:

- Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive (le “Condizioni Definitive”) che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni. Tali Condizioni Definitive saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it e contestualmente trasmesse alla Consob.



SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

redatta ai sensi del Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ed è in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (art. 5, comma 2) e al Regolamento 2004/809/CE (art. 26).

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi il “Prospetto di Base”) predisposti dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in relazione al presente programma di emissioni..

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un’azione dinanzi all’Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell’inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

Le espressioni definite all’interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.



1. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI

A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente, dettagliatamente descritti nel Documento di Registrazione (Capitolo 3, lettera A.), incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base:

- Rischio di credito;
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari pendenti.

B. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

I titoli oggetto del Programma potranno essere: obbligazioni *zero coupon* (le **Obbligazioni Zero Coupon**), obbligazioni a tasso fisso (le **Obbligazioni a Tasso Fisso**), obbligazioni a tasso fisso crescente (le **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**), obbligazioni a tasso fisso decrescente (le **Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente**), obbligazioni a tasso variabile (le **Obbligazioni a Tasso Variabile**) ed obbligazioni a tasso misto (le **Obbligazioni a Tasso Misto**)

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche dei titoli.

Obbligazioni Zero Coupon: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza. Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Il rendimento effettivo lordo è dato dalla differenza tra il Prezzo di Emissione e l'importo dovuto a titolo di rimborso e tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Obbligazioni a Tasso Fisso: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del titolo. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente in misura predeterminata all'emissione. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.



Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente in misura predeterminata all'emissione. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, Interessi a Tasso Variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale. Il valore della prima cedola sarà predeterminato al momento dell'emissione ed indicato nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Riferimento prescelto e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un minimo (*floor*) e/o un massimo (*cap*) per le Cedole Variabili.

Obbligazioni a Tasso Misto: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a Tasso Fisso sono determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a Tasso Variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili.

Rimborso: Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Titoli riporteranno la Data di Scadenza e le rispettive modalità di ammortamento e rimborso del capitale.

Salvo quanto indicato nel Paragrafo "Rimborso Anticipato" delle pertinenti Condizioni Definitive, i Titoli saranno rimborsati alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale o con ammortamento. In quest'ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il



valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di Rimborso.

Non è previsto il Rimborso tramite ammortamento periodico per le **Obbligazioni Zero Coupon**.

Rimborso anticipato: In caso di rimborso ad una data antecedente alla Data di Scadenza del titolo (il Rimborso Anticipato), che potrà avvenire ad iniziativa dell'Emittente secondo quanto indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive della singola emissione di Titoli, il prezzo di rimborso dei Titoli sarà almeno pari al Prezzo di Emissione e comunque non inferiore al 100% del Valore Nominale.

Il Rimborso Anticipato dell'Obbligazione potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 18° mese dalla data di emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente. Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno il Prezzo di Rimborso, le date nelle quali il Rimborso Anticipato potrà avvenire e il periodo di preavviso.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, come definito nelle Condizioni Definitive, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Non è previsto il Rimborso anticipato per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base che presentino un piano di ammortamento per il rimborso del capitale né per le Obbligazioni *Zero Coupon*.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno forniti:

- la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento/strutturazione impliciti;
- una tabella esemplificativa del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni;
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, una simulazione retrospettiva, che mostri i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute alla data delle Condizioni Definitive;
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, un grafico relativo dell'andamento storico del Parametro di Riferimento; e
- un confronto tra il rendimento delle obbligazioni al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con il rendimento di un titolo di stato a basso rischio emittente (BTP, CTZ



- o CCT) di simile scadenza o, nel caso sia previsto il rimborso mediante ammortamento, di durata residua vicina alla durata media dell'Obbligazione;
- nel caso di obbligazioni strutturate il precedente confronto sarà effettuato con l'eventuale rendimento minimo garantito dell'Obbligazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo capitolo 2 "Esemplificazioni del rendimento".

Elenco dei rischi connessi alla natura strutturata dei titoli

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni oggetto del presente Programma costituiscano un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare si evidenzia che alcuni Titoli oggetto del Programma, le obbligazioni a Tasso Variabile con un tasso minimo (floor) e/o un tasso massimo (cap) e le obbligazioni a Tasso Misto con un tasso minimo (floor) e/o un tasso massimo (cap) ed in generale tutte le obbligazioni oggetto del presente Programma qualora prevedessero la facoltà di rimborso anticipato, sono considerate obbligazioni cosiddette "strutturate", scomponibili da un punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa.

Questi Titoli sono caratterizzati quindi da una maggiore complessità e tale circostanza potrebbe ostacolare l'apprezzamento da parte degli investitori dei profili di rendimento della remunerazione del capitale.

Gli investitori devono pertanto considerare, sia al momento del loro acquisto sia successivamente, che tali Titoli richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro rendimento.

Si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, nonché nella Nota Informativa e nelle pertinenti Condizioni Definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

Tutto ciò premesso sarà compito dell'intermediario collocatore valutare e verificare, in relazione al servizio d'investimento prestato, l'appropriatezza e/o l'adeguatezza dell'investimento proposto

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi associati alle obbligazioni, dettagliatamente descritti nella Nota Informativa (Capitolo 1) del presente Prospetto di Base:

Fattori di rischio comuni

- Rischio Emittente;
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni;



- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza;
- Rischio liquidità;
- Rischio di tasso di mercato
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento;
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente;
- Deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi;
- Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente;
- Rischio derivante dalla sussistenza di potenziali conflitti di interessi;
- Rischio di rimborso anticipato (ad eccezione delle Obbligazioni che presentino la possibilità di rimborso tramite ammortamento);
- Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico (ad eccezione delle Obbligazioni *Zero Coupon*);
- Rischio di cambio;
- Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni;
- Rischio relativo al ritiro dell'offerta;
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta;
- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti;
- Rischi correlati alle caratteristiche dei singoli prestiti emessi nell'ambito del Programma.

Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto

- Rischio di Margine negativo delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto;
- Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto;
- Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili);
- Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari;



2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABETE Luigi - Presidente
EREDE Sergio - Vice Presidente
GALLIA Fabio- Amministratore Delegato
ABRAVANEL Roger - Consigliere
BLAVIER Philippe R. – Consigliere
BONNAFÉ Jean-Laurent – Consigliere
CLAMON Jean - Consigliere
GIROTTI Mario - Consigliere
LEMÉE Bernard - Consigliere
MAZZOTTO Paolo - Consigliere
MICOSSI Stefano - Consigliere
SIRE Antoine - Consigliere
STEFANINI Pierluigi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente
MAISTO Guglielmo - Sindaco
MANZITTI Andrea - Sindaco

PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data del presente documento BNP Paribas S.A. detiene il 100% del capitale di BNL.

DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

La società incaricata dall'Assemblea della revisione dei bilanci di BNL S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo BNL per il triennio 2007/2009 è la società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via della Camilluccia 589/A, Roma, iscritta con il numero No. 14182 all'Albo Speciale presso la CONSOB e al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili.

STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

L'emittente, costituita come BNL Progetto SpA con atto in data 1° febbraio 2007, ha assunto la denominazione di "Banca Nazionale del Lavoro SpA" a seguito del conferimento, con efficacia 1° ottobre 2007, del ramo di azienda "banca commerciale" da parte della conferente "Banca Nazionale del Lavoro SpA".

La conferente Banca Nazionale del Lavoro, fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane, il 18 marzo 1929 aveva assunto la denominazione di



Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992.

In data 1 Ottobre 2007, in un momento immediatamente successivo al predetto conferimento, la conferente Banca Nazionale del Lavoro è stata incorporata dal socio unico BNP Paribas S.A..

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il numero 09339391006. Tale numero corrisponde anche alla Partita Iva e al Codice Fiscale.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

Risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating alla data del 13/07/2009:

	Standard & Poor's	Moody's	Fitch
Lungo Termine	AA-	Aa3	AA
Breve Termine	A-1+	Prime -1	F1+
Ultimo aggiornamento	28/01/2009	01/07/2009	10/07/2009

Recentemente, Fitch Ratings ha confermato il rating di lungo termine di BNL a AA mentre Moody's lo ha ridotto di un «notch», da Aa2 a Aa3, nell'ambito di una recente rivisitazione globale dei rating delle banche italiane alla luce del marcato peggioramento congiunturale degli ultimi mesi e delle conseguenti potenziali ripercussioni sulla qualità dell'attivo e sulle dinamiche reddituali. L'entità dei downgrade applicati alle banche italiane è comunque inferiore a quelli apportati ad alcuni dei principali sistemi bancari europei.

Ulteriori informazioni sulle scale di rating assegnati dalle predette società sono reperibili rispettivamente sui seguenti siti internet:

www.moodys.com;

www.standardandpoors.com;

www.fitchratings.com.

Per comprendere le scale di rating attribuite dalle predette società di rating si rinvia a quanto riportato nella Nota Informativa, capitolo 7, paragrafo 7.5 del Prospetto di Base.



Per le Obbligazioni emesse a valere sul Programma non sarà richiesto alcun rating.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela corporate sia retail e private. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito revolving, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di BNL, sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 2.076.940.000, ed è rappresentato da n. 2.076.940.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, tutte detenute dal Socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita dal 1/2/2007 con denominazione BNL Progetto SpA, verbale a rogito Notaio Dr. Mario Liguori (repertorio n. 148396, raccolta n. 31778), iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 6/2/2007 al n. 09339391006.

Il 1/10/2007, data di efficacia del conferimento da parte di Banca Nazionale del Lavoro SpA del ramo di azienda "banca commerciale" a BNL Progetto SpA, la società ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro SpA ed esercita l'attività bancaria, giusta autorizzazione della Banca d'Italia in data 25/05/2007.

Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma.



3. INFORMAZIONI FINANZIARIE

POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Si precisa che i dati economici riferiti all'esercizio 2007 esposti nel Bilancio consolidato e d'impresa non costituiscono un confronto omogeneo rispetto ai corrispondenti dati del 2008, in quanto il conto economico 2007 riflette i risultati dei soli ultimi tre mesi dell'anno. Si ricorda, infatti, che nel corso del 2007, la "nuova" BNL SpA ha beneficiato del conferimento del ramo di azienda di banca commerciale da parte della "vecchia BNL" con efficacia giuridica e contabile a partire dal 1° ottobre 2007 e, pertanto, solo da tale data il conto economico ha iniziato a riflettere i risultati dell'operatività del compendio aziendale trasferito.

Indicatori consolidati al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007

(milioni di euro e %)

	31/12/2008	31/12/2007
Core Tier 1 Capital Ratio	7,0	7,4
Tier 1 Capital Ratio	7,0	7,4
Total Capital Ratio (**)	10,5	11,3
Sofferenze lorde / Impieghi netti	5,3	4,4
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,5	1,4
Partite anomale / Impieghi netti (*)	7,5	6,3
Patrimonio di vigilanza	7.035	7.133

(*) include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 giorni e crediti ristrutturati

(**) L'attivo ponderato al 31/12/2008 è stato calcolato secondo i criteri di Basilea 2, mentre il dato relativo al 31/12/2007 è stato determinato sulla base dei principi di Basilea 1



Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 31/12/2008

Dati economici

(milioni di euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007 (tre mesi)
Margine d'interesse	1.934	441
Margine netto dell'attività bancaria	2.969	704
Spese operative	(2.030)	(528)
<i>di cui: costi di ristrutturazione</i>	<i>(213)</i>	<i>(27)</i>
Risultato operativo lordo	939	176
Costo del rischio	(442)	(115)
Risultato operativo netto	483	61
Utile prima delle imposte	483	62
Imposte dirette	(239)	(95)
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	(1)	(2)
Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	141	(35)

Dati patrimoniali

(milioni di euro)

	31/12/2008	31/12/2007
Totale attivo	89.778	91.261
Crediti verso banche	11.621	16.324
Crediti verso clientela	66.961	63.271
Attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita	6.115	4.294
Partecipazioni	21	15
Debiti verso banche	22.046	20.473
Raccolta diretta da clientela:	56.186	59.341
Passività finanziarie di negoziazione	1.850	2.207
Patrimonio netto di Gruppo	4.976	4.941
di cui : di pertinenza della Capogruppo	4.967	4.889
di pertinenza dei terzi	9	52

IMPIEGO DEI PROVENTI

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.



4. TENDENZE PREVISTE

L'Emittente dichiara che non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31.12.2008).

Il contesto di mercato in cui l'Emittente è chiamato a misurarsi nel 2009 continuerà ad essere segnato da significative incertezze, in ragione soprattutto dal consistente aggravamento della condizione di recessione che caratterizza l'economia italiana dalla metà del 2008 e che procederà ancora a lungo come riflesso sul tessuto produttivo nazionale degli effetti della crisi globale. Marcata da una netta flessione delle esportazioni e degli investimenti, dalla debolezza dei consumi e dalla negativa impostazione delle aspettative, la recessione non mancherà di condizionare negativamente gli andamenti del mercato creditizio.

Per le banche italiane è pertanto prevedibile la conferma, per tutto il 2009, di quei fattori che nel recente passato ne hanno progressivamente condizionato la redditività anche nei tradizionali settori di banca commerciale: una domanda di credito più contenuta da parte sia delle famiglie consumatrici sia delle imprese, l'orientamento del risparmio verso prodotti a più basso profilo di rischio, il deterioramento congiunturale della qualità degli attivi e del relativo costo del credito. La prevedibile riduzione degli spread tra tassi attivi e passivi completa il quadro degli elementi di rischio in grado di condizionare, nel breve periodo, la dinamica dei margini economici bancari.

In questo difficile contesto, l'Emittente si propone di incrementare nel 2009 la propria efficienza operativa sulla base di un insieme di piani ed iniziative già individuati per l'ulteriore ottimizzazione e razionalizzazione della struttura di costo, con l'obiettivo, ai fini della redditività gestionale, di contrastare i probabili impatti congiunturali negativi in termini di:

- rallentamento del tasso di crescita dei ricavi, peraltro sostenuti dalle azioni in atto per il rinnovamento ed il rafforzamento della rete e dei modelli commerciali, lo sviluppo di prodotti e servizi sempre più rispondenti alle nuove esigenze della clientela ed il focus sul cross-selling, interno e con le altre divisioni del Gruppo BNP Paribas;
- incremento del costo del credito ed evoluzione della qualità dell'attivo, il cui monitoraggio è stato altresì rafforzato già nel corso del 2008 con la costituzione, a stretto contatto con le filiere distributive retail e corporate, di strutture dedicate alla prevenzione ed alla gestione anticipata dei fenomeni di potenziale deterioramento creditizio.

Al riguardo, le previsioni per il 2009 sviluppabili allo stato attuale non comportano effetti tali da condizionare in modo determinante l'attuale livello di coefficienti di solvibilità (Tier 1 Capital Ratio e Total Capital Ratio) a fini di vigilanza prudenziale, tenuto conto, da un lato, del contributo al livello di patrimonializzazione dei risultati attesi e, dall'altro, dell'evoluzione prevedibile degli impieghi creditizi e della loro composizione nonché del tendenziale livello contenuto dei rischi di mercato per la focalizzazione sull'operatività di banca commerciale e delle procedure poste in essere per il monitoraggio delle componenti di rischio operativo.



5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE ED EVENTI RECENTI

L'Emittente dichiara che non esistono cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, che comportino impatti sulla solvibilità e sulla capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2008 non sono avvenuti fatti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.

6. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

Descrizione

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche dei titoli.

Obbligazioni Zero Coupon: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza. Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Il rendimento effettivo lordo è dato dalla differenza tra il Prezzo di Emissione e l'importo dovuto a titolo di rimborso e tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Obbligazioni a Tasso Fisso: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del titolo. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente in misura predeterminata all'emissione. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza, maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente in misura predeterminata all'emissione. Le Cedole Fisse Decrescenti



saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, Interessi a Tasso Variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale. Il valore della prima cedola sarà predeterminato al momento dell'emissione ed indicato nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Riferimento prescelto e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un minimo (*floor*) e/o un massimo (*cap*) per le Cedole Variabili.

Obbligazioni a Tasso Misto: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza.; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a Tasso Fisso sono determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a Tasso Variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili.

Definizione del prezzo e quantità: Il prezzo e la quantità dei prodotti finanziari saranno determinati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive l'Emittente si riserva la facoltà di aumentare il Valore Nominale complessivo di ciascuna emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito web dell'Emittente.

Taglio dei Titoli: i Titoli avranno la denominazione specificata nelle relative Condizioni Definitive, fatta salva l'osservanza di tutti i requisiti di legge e regolamentari applicabili.

Interessi: I Titoli potranno corrispondere Cedole Fisse costanti, crescenti o decrescenti, Cedole Variabili o combinazioni tra queste.



Durata: la durata dei Titoli sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Rimborso: le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Titoli riporteranno la Data di Scadenza e le rispettive modalità di ammortamento e rimborso del capitale.

Salvo quanto indicato nel Paragrafo "Rimborso Anticipato" delle pertinenti Condizioni Definitive, i Titoli saranno rimborsati alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale o con ammortamento. In quest'ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di Rimborso.

Non è previsto il Rimborso tramite ammortamento periodico per le **Obbligazioni Zero Coupon**

Rimborso anticipato: In caso di rimborso ad una data antecedente alla Data di Scadenza del titolo (il Rimborso Anticipato), che potrà avvenire ad iniziativa dell'Emittente secondo quanto indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive della singola emissione di Titoli, il prezzo di rimborso dei Titoli sarà almeno pari al Prezzo di Emissione e comunque non inferiore al 100% del Valore Nominale.

Il Rimborso Anticipato dell'Obbligazione potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 18° mese dalla data di emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente. Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno il Prezzo di Rimborso, le date nelle quali il Rimborso Anticipato potrà avvenire e il periodo di preavviso.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, come definito nelle Condizioni Definitive, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Non è previsto il Rimborso anticipato per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base che presentino un piano di ammortamento per il rimborso del capitale né per le Obbligazioni *Zero Coupon*.

Regime di circolazione, forma e custodia

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, alla delibera CONSOB n. 11768/98, al Regolamento congiunto Banca d'Italia/CONSOB del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.



Valuta

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro ovvero in una valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive purché si tratti di valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

Ranking

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate, non sottoposte a condizione e, qualora non assistite da garanzia, avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e il diritto al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.

Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S" e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli



investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

Legislazione in base alla quale i Prestiti obbligazionari sono creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.

Quotazione

1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA (BNL) si riserva la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione comunitari nel rispetto della vigente normativa al riguardo. Le disposizioni di negoziazione impartite dalla Clientela trovano esecuzione sulla base di quanto previsto nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini redatta dalla Banca Nazionale del Lavoro in conformità all'articolo 46 del Regolamento Intermediari della Consob. Tale documento costituisce parte integrante del Contratto Unico per la Prestazione dei Servizi d'Investimento ed Accessori sottoscritto dalla Clientela e la sua versione integrale è a disposizione del pubblico presso tutte le Filiali della Banca Nazionale del Lavoro, sul canale telematico www.e-familybnl.it e sul sito internet www.bnl.it

2 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, si riserva, alternativamente a quanto indicato al suddetto punto 1., la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base in qualità di internalizzatore sistematico, nel rispetto della vigente normativa al riguardo. In veste di Internalizzatore Sistematico BNL assume l'impegno di garantire, in via continuativa, proposte di negoziazione in acquisto e, ove possibile, in vendita, i cui prezzi saranno aggiornati regolarmente nel rispetto di vincoli di spread e di quantità idonei ad assicurare:

- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative.

In conformità alla normativa vigente, BNL provvede ad assicurare trasparenza pre e post-negoziazione dei suddetti prezzi attraverso il proprio sito internet www.bnl.it.

In assenza di una sede di negoziazione, come definita ai suddetti punti 1 e 2, BNL si impegna a prestare il servizio di negoziazione in contro proprio garantendo proposte di negoziazione in acquisto che consentano:



- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative

Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.



7. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Si dichiara che possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito www.bnl.it i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- il bilancio relativo all' esercizio chiuso al 31.12.2007;
- il bilancio relativo all' esercizio chiuso al 31.12.2008;
- copia del Documento di Registrazione;
- copia del Prospetto di Base.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche saranno messe a disposizione sul sito dell'Emittente.



SEZIONE IV

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai Fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Capitolo 3, lettera A.) depositato presso la CONSOB in data 10/06/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009 e incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base e alla Nota di Sintesi (Capitolo 1, lettera A).

FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento ai Fattori di rischio associati alle obbligazioni si rinvia alla Nota di Sintesi (Capitolo 1, lettera B.) e alla Nota Informativa (Capitolo 1).



SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 10/06/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.



SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato

BNL Obbligazioni Zero Coupon

BNL Obbligazioni Tasso Fisso

BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente

BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente

**BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di *cap* e
*floor***

**BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di *cap* e
*floor***



1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni oggetto del presente Programma costituiscano un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare si evidenzia che alcuni Titoli oggetto del Programma, le obbligazioni a Tasso Variabile con un tasso minimo (floor) e/o un tasso massimo (cap) e le obbligazioni a Tasso Misto con un tasso minimo (floor) e/o un tasso massimo (cap) ed in generale tutte le obbligazioni oggetto del presente Programma qualora prevedessero la facoltà di rimborso anticipato, sono considerate obbligazioni cosiddette "strutturate", scomponibili da un punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa.

Questi Titoli sono caratterizzati quindi da una maggiore complessità e tale circostanza potrebbe ostacolare l'apprezzamento da parte degli investitori dei profili di rendimento della remunerazione del capitale.

Gli investitori devono pertanto considerare, sia al momento del loro acquisto sia successivamente, che tali Titoli richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro rendimento.

Si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, nonché nella Nota Informativa e nelle pertinenti Condizioni Definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

Tutto ciò premesso sarà compito dell'intermediario collocatore valutare e verificare, in relazione al servizio d'investimento prestato, l'appropriatezza e/o l'adeguatezza dell'investimento proposto

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche dei Titoli oggetto del Programma.

Obbligazioni Zero Coupon: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza. Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Il rendimento effettivo lordo è dato dalla differenza tra il Prezzo di Emissione e l'importo dovuto a titolo di rimborso e tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.



FATTORI DI RISCHIO

Obbligazioni a Tasso Fisso: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del titolo. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente in misura predeterminata all'emissione. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente in misura predeterminata all'emissione. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, Interessi a Tasso Variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale. Il valore della prima cedola sarà predeterminato al momento dell'emissione ed indicato nelle Condizioni Definitive.. Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Riferimento prescelto e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un minimo (*floor*) e/o un massimo (*cap*) per le Cedole Variabili.

Obbligazioni a Tasso Misto: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a Tasso Fisso sono determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a Tasso Variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in



FATTORI DI RISCHIO

percentuale. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili.

Rimborso: Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Titoli riporteranno la Data di Scadenza e le rispettive modalità di ammortamento e rimborso del capitale.

Salvo quanto indicato nel Paragrafo "Rimborso Anticipato" delle pertinenti Condizioni Definitive, i Titoli saranno rimborsati alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale o con ammortamento. In quest'ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di Rimborso.

Non è previsto il Rimborso tramite ammortamento periodico per le **Obbligazioni Zero Coupon**

Rimborso anticipato: In caso di rimborso ad una data antecedente alla Data di Scadenza del titolo (il Rimborso Anticipato), che potrà avvenire ad iniziativa dell'Emittente secondo quanto indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive della singola emissione di Titoli, il prezzo di rimborso dei Titoli sarà almeno pari al Prezzo di Emissione e comunque non inferiore al 100% del Valore Nominale.

Il Rimborso Anticipato dell'Obbligazione potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 18° mese dalla data di emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente. Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno il Prezzo di Rimborso, le date nelle quali il Rimborso Anticipato potrà avvenire e il periodo di preavviso.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, come definito nelle Condizioni Definitive, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Non è previsto il Rimborso anticipato per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base che presentino un piano di ammortamento per il rimborso del capitale né per le Obbligazioni *Zero Coupon*.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno forniti:

- la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle



FATTORI DI RISCHIO

- commissioni e oneri di collocamento/strutturazione impliciti;
- una tabella esemplificativa del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni;
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, una simulazione retrospettiva, che mostri i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute alla data delle Condizioni Definitive;
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, un grafico relativo dell'andamento storico del Parametro di Riferimento; e
- un confronto tra il rendimento delle obbligazioni al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con il rendimento di un titolo di stato a basso rischio emittente (BTP, CTZ o CCT) di similare scadenza o, nel caso sia previsto il rimborso mediante ammortamento, di durata residua vicina alla durata media dell'Obbligazione;
- nel caso di obbligazioni strutturate il precedente confronto sarà effettuato con l'eventuale rendimento minimo garantito dell'Obbligazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo capitolo 2 "Esemplificazioni del rendimento".

1.2 Rischi

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio e di rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio Emittente

Sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere nell'ambito del presente Programma si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.



FATTORI DI RISCHIO

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altre, ove previste;
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale,

Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle **Obbligazioni a Tasso Fisso**, delle **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**, delle **Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente** e delle **Obbligazioni Zero Coupon** sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni. Il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito, ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello nominale attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente** le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare oscillazione di prezzo più penalizzanti per l'investitore in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti negli ultimi anni del prestito obbligazionario.

Con riferimento alle **Obbligazioni Zero Coupon**, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare riduzioni di prezzo più penalizzanti per l'investitore in quanto il rendimento del Titolo è interamente corrisposto alla scadenza del prestito obbligazionario.



FATTORI DI RISCHIO

Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Variabile**, il "rischio di tasso" è il rischio rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del parametro di indicizzazione.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Misto**, sulla parte fissa del prestito l'investitore è esposto al rischio di aumento dei tassi di mercato rispetto ai tassi fissati nelle Condizioni Definitive mentre per la parte variabile il rischio è quello della variazione al rialzo durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Tale rischiosità risulterà maggiormente presente quando la parte fissa sia prevista nella seconda parte di vita dell'obbligazione in prossimità della scadenza, allorché la *duration* dell'obbligazione risulterà essere maggiore, determinando una maggiore sensibilità del prezzo dell'obbligazione rispetto alla variazione dei tassi di mercato.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il prezzo di rimborso a scadenza che rimane al 100% del valore nominale delle obbligazioni.

Rischio liquidità

Tale rischio si definisce come l'impossibilità o la difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale o come il rischio di ottenere, prima della scadenza naturale dell'investimento, un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito

Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione.

1. La Banca Nazionale del Lavoro SpA (BNL) si riserva la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione comunitari nel rispetto della vigente normativa al riguardo. Le disposizioni di negoziazione impartite dalla Clientela trovano esecuzione sulla base di quanto previsto nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini redatta dalla Banca Nazionale del Lavoro in conformità all'articolo 46 del Regolamento Intermediari della Consob. Tale documento costituisce parte integrante del Contratto Unico per la Prestazione dei Servizi d'Investimento ed Accessori sottoscritto dalla Clientela e la sua versione integrale è a disposizione del pubblico presso tutte le Filiali della Banca Nazionale del Lavoro, sul canale telematico www.e-familybnl.it e sul sito



FATTORI DI RISCHIO

internet www.bnl.it

2. La Banca Nazionale del Lavoro SpA, si riserva, alternativamente a quanto indicato al precedente paragrafo, la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base in qualità di internalizzatore sistematico, nel rispetto della vigente normativa al riguardo. In veste di Internalizzatore Sistematico BNL assume l'impegno di garantire, in via continuativa, proposte di negoziazione in acquisto e, ove possibile, in vendita, i cui prezzi saranno aggiornati regolarmente nel rispetto di vincoli di spread e di quantità idonei ad assicurare:

- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative.

In conformità alla normativa vigente, BNL provvede ad assicurare trasparenza pre e post-negoziazione dei suddetti prezzi attraverso il proprio sito internet www.bnl.it.

In assenza di una sede di negoziazione, come definita ai suddetti punti 1 e 2, BNL si impegna a prestare il servizio di negoziazione in contro proprio garantendo proposte di negoziazione in acquisto che consentano:

- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei tassi swap presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria

¹ Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.



FATTORI DI RISCHIO

dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating¹, ovvero dell'outlook² relativo all'Emittente. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi

Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3.1) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Rischio di Margine negativo delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) possono prevedere che il Parametro di Riferimento prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un Margine, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Margine negativo con riferimento ad un titolo simile il cui rendimento sia legato al Parametro di Riferimento prescelto senza applicazione di alcun Margine, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. L'applicazione di un Margine negativo al Parametro di Riferimento non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa; nel caso in cui sia previsto un tasso minimo (*floor*) non potrà mai portare ad una cedola inferiore al tasso minimo previsto.

Pertanto, in caso di vendita del Titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

¹ Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di *rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.

² L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'emittente.



FATTORI DI RISCHIO

Rischio di indicizzazione delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui sia previsto un tasso minimo (*floor*) verrà comunque corrisposto tale importo minimo della cedola. Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda al periodo di rilevamento del Parametro di Riferimento prescelto (ad esempio, il Titolo paga cedole annuali il cui rendimento è collegato all'andamento del tasso Euribor a 6 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento del Titolo.

Rischio correlato alla presenza di un massimo delle cedole delle obbligazioni a tasso variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)

Quando nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un tasso massimo (*cap*) per una o più cedole variabili, le cedole variabili in relazione alle quali sia stato indicato un tasso massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale tasso massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato indicato nelle Condizioni Definitive. Pertanto, qualora sia previsto un cap in relazione ad una o più cedole variabili, l'investitore potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del parametro di Indicizzazione, ed eventuali andamenti positivi del parametro di Indicizzazione oltre il tasso massimo previsto sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile. Conseguentemente la presenza di un tasso massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo degli strumenti finanziari.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato a basso rischio emittente di simile scadenza o, nel caso sia previsto il rimborso mediante ammortamento, di durata residua vicina alla durata media dell'Obbligazione alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.



FATTORI DI RISCHIO

Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interessi

- **Rischio per l'attività di collocamento:** l'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo. L'Emittente potrebbe inoltre avere un potenziale interesse in conflitto qualora sia anche unico Collocatore e Responsabile del Collocamento dei prestiti obbligazionari, emessi a valere sul presente Prospetto di Base.
- **Rischio relativo alle attività di copertura sulle obbligazioni:** ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.
- **Rischio connesso all'attività di Agente di Calcolo:** qualora l'Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, coincida con l'Emittente o con una società appartenente al medesimo gruppo, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
- **Rischio connesso alla potenziale coincidenza tra l'Emittente, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate con i soggetti che effettuano la negoziazione dei titoli sul mercato secondario:** la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola Offerta anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra, non identificabili alla data del Prospetto di Base.

Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Riferimento ad una Data di



FATTORI DI RISCHIO

Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Riferimento secondo quanto previsto alla Sezione VI, Paragrafo 4.9 del presente Prospetto di Base. Quanto sopra potrebbe influire negativamente sul rendimento del Titolo. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei Titoli consente all'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della Data di Scadenza a condizioni prefissate.

È ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto, la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle Obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia, il rimborso anticipato da parte dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del periodo di offerta del prestito obbligazionario.

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso crescente l'esercizio del rimborso anticipato comporta la rinuncia da parte dell'investitore alle cedole con interessi più elevati; pertanto, il rendimento effettivo sarà sempre inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e calcolato sulla durata originaria del Titolo.

Non è previsto il Rimborso anticipato per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base che presentino un piano di ammortamento per il rimborso del capitale né per le Obbligazioni *Zero Coupon*.

Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico

Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del Titolo.

L'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del Titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

Non è previsto il Rimborso tramite ammortamento periodico per le **Obbligazioni Zero Coupon**



FATTORI DI RISCHIO

Rischio di cambio

Qualora le Obbligazioni siano denominate in valuta estera, il controvalore in Euro della Cedola e del capitale investito possono variare in modo sfavorevole al sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio.

Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il Rating indicato nella presente Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate.

Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni.

L'Emittente non intende richiedere l'attribuzione di un rating alle Obbligazioni emesse a valere sul programma.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento (ove presente) avranno il diritto di dichiarare decaduta o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

Rischi correlati alle caratteristiche dei singoli prestiti emessi nell'ambito del Programma

Le caratteristiche delle Obbligazioni offerte ai sensi del Programma sono individuate per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. In occasione di ciascuna Singola Offerta eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi all'investimento nelle Obbligazioni sono indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.



2. Esemplicazioni del rendimento

2.1 Obbligazioni *Zero Coupon*

I Titoli oggetto del presente Paragrafo sono Obbligazioni *Zero Coupon* che rimborsano a scadenza il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione. Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la corresponsione periodica di interessi. I Titoli danno diritto al pagamento di interessi pari alla differenza tra l'ammontare del valore del rimborso corrisposto alla Data di Scadenza ed il Prezzo di Emissione.

Con riferimento alle Obbligazioni *Zero Coupon* si riportano di seguito:

- A) le esemplificazioni dei rendimenti;
- B) la scomposizione del Prezzo di Emissione e costi;
- C) la comparazione dei rendimenti con quelli dei titoli di stato di similare durata residua.

Si segnala che, con riferimento ai Titoli emessi in valuta differente dall'Euro, nelle Condizioni Definitive si terranno in considerazione anche le variazioni dei tassi di cambio della valuta di emissione rispetto all'Euro al fine di determinare i diversi scenari di rendimento.

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo.

Nota: Per il calcolo di tutti i rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%, in vigore alla data del Prospetto di Base.

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione

Valore nominale	Euro 1.000
Data di Emissione	31/07/2009
Data di Godimento	31/07/2009
Data di Scadenza	31/07/2011
Durata	2 anni
Rimborso anticipato	Non previsto
Prezzo di Emissione	97,66%
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.



A) Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento lordo annuo pari al 1,25%, (1,09% al netto della ritenuta fiscale).

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e costi di un'Obbligazione Zero Coupon

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

1. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, dà il diritto all'investitore al rimborso del 100% del capitale investito e gli interessi pari alla differenza tra il Prezzo di Emissione ed il 100% del Valore Nominale.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a due anni pari a 1,78% alla data del 24 luglio 2009 diminuito di 10 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente, è pari al 96,70%.

2. Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, delle commissioni di collocamento, delle commissioni di strutturazione e degli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta il Prezzo di Emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al tasso <i>swap</i> diminuito di 10 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)	96,70%
Commissioni di strutturazione	0,10%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,15%
Commissioni per il Collocamento	0,60%
Prezzo di Emissione	97,55%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle commissioni.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.



C) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione Zero Coupon con il rendimento di un titolo di stato (BTP) di simile durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 24/07/2009 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di simile scadenza).

	B.T.P. 5,250% IT0003080402	Obbligazione <i>Zero Coupon</i> di cui all'esemplificazione
Prezzo	107,08%	97,55%
Scadenza	01/08/2011	31/07/2011
Rendimento effettivo annuo lordo	1,65%	1,25%
Rendimento effettivo annuo netto	1,02%	1,09%



2.2 Obbligazioni a Tasso Fisso

I Titoli oggetto del presente Paragrafo sono Obbligazioni a Tasso Fisso, che a scadenza rimborsano il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano Interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso si riportano di seguito:

- A) le esemplificazioni dei rendimenti;
- B) la scomposizione del Prezzo di Emissione e costi;
- C) la comparazione dei rendimenti con quelli dei titoli di stato di similare durata residua.

Si segnala che, con riferimento ai Titoli emessi in valuta differente dall'Euro, nelle Condizioni Definitive si terranno in considerazione anche le variazioni dei tassi di cambio della valuta di emissione rispetto all'Euro al fine di determinare i diversi scenari di rendimento.

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo.

***Nota:** Per il calcolo di tutti i rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%, in vigore alla data del Prospetto di Base.*

2.2.1 Obbligazioni a Tasso Fisso senza rimborso anticipato

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione

Valore nominale	Euro 1.000
Data di Emissione	31/07/2009
Data di Scadenza	31/07/2014
Durata	5 anni
Rimborso anticipato	Non previsto
Prezzo di emissione	100%
Frequenza cedola	Annuale
Cedola Annuale Lorda	2,50%
Convenzione di calcolo e calendario	30/360 (<i>unadjusted, Modified Following Business Day Convention</i>)
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della



clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.

A) Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento lordo annuo pari al 2,50% (2,19% al netto della ritenuta fiscale).

Date di Pagamento	Cedola Annuale Lorda	Cedola Annuale Netta
31/07/2010	2,50%	2,19%
31/07/2011	2,50%	2,19%
31/07/2012	2,50%	2,19%
31/07/2013	2,50%	2,19%
31/07/2014	2,50%	2,19%

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e costi di un'Obbligazione Tasso Fisso

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

1. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali fisse pari a 2,50% e che a scadenza dà il diritto all'investitore al rimborso del 100% del capitale investito.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a cinque anni pari a 2,89%¹ alla data del 24 luglio 2009, è pari a 98,50%.

2. Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, delle commissioni di collocamento, delle commissioni di strutturazione e degli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	98,50%
Commissioni di strutturazione	0,20%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,30%
Commissioni per il Collocamento	1,00%
Prezzo di Emissione	100,00%

¹ Non si è previsto in questo caso l'applicazione di uno spread quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente.



L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle commissioni.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

C) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione Tasso Fisso senza rimborso anticipato con il rendimento dei un titolo di stato (BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 24/07/2009 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di similare scadenza).

	B.T.P. 4,25% IT0003618383	Obbligazione <i>Tasso Fisso</i> senza rimborso anticipato di cui all'esemplificazione
Prezzo	105,43%	100,00%
Scadenza	01/08/2014	31/07/2014
Rendimento effettivo annuo lordo	3,09%	2,50%
Rendimento effettivo annuo netto	2,55%	2,19%

2.2.2 Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso anticipato

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione

Valore nominale	Euro 1.000
Data di Emissione	31/07/2009
Data di Scadenza	31/07/2014
Durata	5 anni
Rimborso anticipato	Ad ogni data pagamento cedole a partire dal 31/07/2012



Prezzo di emissione	100%
Frequenza cedola	Annuale
Cedola Annuale Lorda	2,80%
Convenzione di calcolo e calendario	30/360 (<i>unadjusted, Modified Following Business Day Convention</i>)
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo

A) Esempificazione dei rendimenti

Si evidenziano i seguenti scenari: (1) rimborso anticipato alla data del 31/07/2012, prima data utile, e (2) rimborso a scadenza.

Scenario (1) – Rimborso anticipato alla data del 31/07/2012

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato anticipatamente in data 31/07/2012, il rendimento annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta sarebbe pari al 2,80% (2,45% al netto della ritenuta fiscale).

Date di Pagamento	Cedola Annuale Lorda	Cedola Annuale Netta
31/07/2010	2,80%	2,45%
31/07/2011	2,80%	2,45%
31/07/2012	2,80%	2,45%

Scenario (2) – Rimborso a scadenza

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato a scadenza, il rendimento annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta sarebbe pari al 2,80% (2,45% al netto della ritenuta fiscale).

Date di Pagamento	Cedola Annuale Lorda	Cedola Annuale Netta
31/07/2010	2,80%	2,45%
31/07/2011	2,80%	2,45%
31/07/2012	2,80%	2,45%
31/07/2013	2,80%	2,45%
31/07/2014	2,80%	2,45%

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e costi Tasso Fisso con rimborso anticipato

Sulla base delle caratteristiche ipotizzate, il prezzo dell'Obbligazione a Tasso Fisso con rimborso anticipato sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria



La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali fisse pari a 2,80% e che a scadenza dà il diritto all'investitore al rimborso del 100% del capitale investito.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a cinque anni pari a 2,89%¹ alla data del 24/07/2009, è pari a 100%.

2. Valore delle componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di Rimborso Anticipato di tipo "Bermudan", il cui valore viene calcolato utilizzando la metodologia Montecarlo²; l'opzione, se esercitata, determina il rimborso del 100% del capitale investito alle Date di Rimborso Anticipato invece che a scadenza.

Il valore della componente derivativa al 24/07/2009 calcolato utilizzando un tasso *swap* di mercato pari a 2,89% a cinque anni e una volatilità del 27,40% era pari a -1,50%.

3. Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento, delle commissioni di strutturazione e degli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	100,00%
Valore componente derivativa	-1,50%
Commissioni di strutturazione	0,20%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,40%
Commissioni per il Collocamento	0,90%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle commissioni.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

¹ Non si è previsto in questo caso l'applicazione di uno spread quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente.

² L'utilizzo della simulazione Montecarlo per la valutazione del prezzo di un'opzione consiste nel simulare un numero elevato di possibili realizzazioni per la variabile di mercato sottostante il derivato e nel valutare, per ciascuno di questi, il valore finale del derivato; si stima, infine, il valore corrente del derivato attualizzando il valore finale atteso del derivato stesso, calcolato come media aritmetica dei valori finali campionari.



C) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione Tasso Fisso con rimborso anticipato con il rendimento di un titolo di stato (BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 24/07/2009 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato nel presente paragrafo e quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di similare scadenza).

	B.T.P. 2,25% IT0004508971	B.T.P. 4,25% IT0003618383	Obbligazione <i>Tasso Fisso con rimborso anticipato</i> di cui all'esemplificazione	
			<i>Scenario (1)</i>	<i>Scenario (2)</i>
Prezzo	100,61%	105,43%	100,00%	100,00%
Scadenza	01/07/2012	01/08/2014	31/07/2012	31/07/2014
Rendimento effettivo annuo lordo	2,29%	3,09%	2,80%	2,80%
Rendimento effettivo annuo netto	1,98%	2,55%	2,45%	2,45%



2.2.3 Obbligazioni a Tasso Fisso con ammortamento

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione

Valore nominale	Euro 1.000
Data di Emissione	31/07/2009
Data di Scadenza	31/07/2014
Durata	5 anni (vita media 3 anni)
Rimborso anticipato	Non previsto
Prezzo di Emissione	100%
Frequenza cedola	Annuale
Cedola Annuale Lorda	2,85%
Convenzione di calcolo e calendario	30/360 (<i>unadjusted, Modified Following Business Day Convention</i>)
Prezzo di Rimborso	20% del Valore Nominale per anno a partire dal 31/07/2010
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.

A) Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento lordo annuo pari al 2,85% (2,49% al netto della ritenuta fiscale).

Date di Pagamento	Capitale di riferimento	Cedola Annuale Lorda (%)	Cedola Annuale Netta (%)	Cedola Annuale Lorda (€)	Cedola Annuale Netta (€)
31/07/2010	100%	2,85%	2,49%	28,50	24,94
31/07/2011	80%	2,85%	2,49%	22,80	19,95
31/07/2012	60%	2,85%	2,49%	17,10	14,96
31/07/2013	40%	2,85%	2,49%	11,40	9,98
31/07/2014	20%	2,85%	2,49%	5,70	4,99

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e costi di un'Obbligazione Tasso Fisso con ammortamento

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

1. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole annuali fisse pari a 2,85% e che rimborsa integralmente il capitale investito in quote costanti annuali.



Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a cinque anni pari a 2,89% alla data del 24 luglio 2009 diminuito di 5 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente, è pari a 99,00%.

2. Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, delle commissioni di collocamento, delle commissioni di strutturazione e degli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al tasso <i>swap</i> diminuito di 5 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)	99,00%
Commissioni di strutturazione	0,20%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,30%
Commissioni per il Collocamento	0,50%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle commissioni.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

C) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione Tasso Fisso con ammortamento con il rendimento di un titolo di stato (BTP) similare alla durata media dell'Obbligazione.

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 24/07/2009 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con vita media analoga alla vita media del titolo).



	B.T.P. 2,25% IT0004508971	Obbligazione <i>Tasso Fisso</i> con ammortamento di cui all'esemplificazione
Prezzo	100,61%	100,00%
Scadenza	01/07/2012	31/05/2014
Rendimento effettivo annuo lordo	2,29%	2,85%
Rendimento effettivo annuo netto	1,98%	2,49%



2.3 Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

I Titoli oggetto del presente Paragrafo sono Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, che rimborsano a scadenza il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente maturano Interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, si riportano di seguito:

- A) le esemplificazioni dei rendimenti;
- B) la scomposizione del Prezzo di Emissione e costi;
- C) la comparazione dei rendimenti con quelli dei titoli di stato di similare durata residua.

Si segnala che, con riferimento ai Titoli emessi in valuta differente dall'Euro, nelle Condizioni Definitive si terranno in considerazione anche le variazioni dei tassi di cambio della valuta di emissione rispetto all'Euro al fine di determinare i diversi scenari di rendimento.

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo.

***Nota:** Per il calcolo di tutti i rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%, in vigore alla data del Prospetto di Base.*

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente con rimborso anticipato

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione

Valore nominale	Euro 1.000
Data di Emissione	31/07/2009
Data di Scadenza	31/07/2014
Durata	5 anni
Rimborso anticipato	Ad ogni data pagamento cedole a partire dal 31/07/2012
Prezzo di Emissione	100%
Frequenza cedola	Annuale
Cedola Annuale Lorda	2,30% per il primo anno 2,40% per il secondo anno 2,50% per il terzo anno 2,60% per il quarto anno



Convenzione di calcolo e calendario	2,70% per il quinto anno 30/360 (<i>unadjusted, Modified Following Business Day Convention</i>)
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.

A) Esempificazione dei rendimenti

Si evidenziano i seguenti scenari: (1) rimborso anticipato alla data del 31/07/2012, prima data utile, e (2) rimborso a scadenza.

Scenario (1) – Rimborso anticipato alla data del 31/07/2012

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato anticipatamente in data 31/07/2012, il rendimento annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta sarebbe pari al 2,40% (2,10% al netto della ritenuta fiscale).

Date di Pagamento	Cedola Annuale Lorda	Cedola Annuale Netta
31/07/2010	2,30%	2,01%
31/07/2011	2,40%	2,10%
31/07/2012	2,50%	2,19%

Scenario (2) – Rimborso a scadenza

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato a scadenza, il rendimento annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta sarebbe pari al 2,49% (2,18% al netto della ritenuta fiscale).

Date di Pagamento	Cedola Annuale Lorda	Cedola Annuale Netta
31/07/2010	2,30%	2,01%
31/07/2011	2,40%	2,10%
31/07/2012	2,50%	2,18%
31/07/2013	2,60%	2,27%
31/07/2014	2,70%	2,36%

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e costi di un'Obbligazione Tasso Fisso Crescente

Sulla base delle caratteristiche ipotizzate, il prezzo dell'Obbligazione a Tasso Fisso Crescente con rimborso anticipato sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:



1. **Valore della componente obbligazionaria**

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, garantisce all'investitore il rimborso del 100% del capitale investito e paga degli interessi fissi crescenti pari 2,30% per il primo anno, 2,40% per il secondo anno, 2,50% per il terzo anno, 2,60% per il quarto anno, 2,70% per il quinto anno.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a cinque anni pari a 2,89% alla data del 24 luglio 2009 diminuito di 10 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente, è pari al 100,25%.

2. **Valore delle componente derivativa**

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di Rimborso Anticipato di tipo "Bermudan", il cui valore viene calcolato utilizzando la metodologia Montecarlo¹; l'opzione, se esercitata, determina il rimborso al 100% del capitale investito alle Date di Rimborso Anticipato invece che a scadenza.

Il valore della componente derivativa al 24/07/2009 calcolato utilizzando un tasso *swap* di mercato pari a 2,89% a cinque anni e una volatilità del 27,40% era pari a -1,10%.

3. **Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione**

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento, delle commissioni di strutturazione e degli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al tasso <i>swap</i> diminuito di 10 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)	100,25%
Valore componente derivativa	-1,10%
Commissioni di strutturazione	0,15%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,20%
Commissioni per il Collocamento	0,50%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle commissioni.

¹ L'utilizzo della simulazione Montecarlo per la valutazione del prezzo di un'opzione consiste nel simulare un numero elevato di possibili realizzazioni per la variabile di mercato sottostante il derivato e nel valutare, per ciascuno di questi, il valore finale del derivato; si stima, infine, il valore corrente del derivato attualizzando il valore finale atteso del derivato stesso, calcolato come media aritmetica dei valori finali campionari.



Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

C) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione Tasso Fisso Crescente con rimborso anticipato con il rendimento di un titolo di stato (BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 24/07/2009 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato nel presente paragrafo e quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di similare scadenza).

	B.T.P. 2,25% IT0004508971	B.T.P. 4.25% IT0003618383	Obbligazione <i>Tasso Fisso Crescente con rimborso anticipato</i> di cui all'esemplificazione	
			<i>Scenario (1)</i>	<i>Scenario (2)</i>
Prezzo	100,61%	105,43%	100,00%	100,00%
Scadenza	01/07/2012	01/08/2014	31/07/2012	31/07/2014
Rendimento effettivo annuo lordo	2,29%	3,09%	2,40%	2,49%
Rendimento effettivo annuo netto	1,98%	2,53%	2,10%	2,18%



2.4 Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente

I Titoli oggetto del presente Paragrafo sono Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, che rimborsano a scadenza il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente maturano Interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato. Le Cedole Fisse decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, si riportano di seguito:

- A) le esemplificazioni dei rendimenti;
- B) la scomposizione del Prezzo di Emissione e costi;
- C) la comparazione dei rendimenti con quelli dei titoli di stato di similare durata residua.

Si segnala che, con riferimento ai Titoli emessi in valuta differente dall'Euro, nelle Condizioni Definitive si terranno in considerazione anche le variazioni dei tassi di cambio della valuta di emissione rispetto all'Euro al fine di determinare i diversi scenari di rendimento.

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo.

Nota: Per il calcolo di tutti i rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%, in vigore alla data del Prospetto di Base.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione

Valore nominale	Euro 1.000
Data di Emissione	31/07/2009
Data di Scadenza	31/07/2014
Durata	5 anni
Rimborso anticipato	Non previsto
Prezzo di Emissione	100%
Frequenza cedola	Annuale
Cedola Annuale Lorda	3,00% per il primo anno, 2,90% per il secondo anno, 2,80% per il terzo anno 2,70% per il quarto anno 2,60% per il quinto anno



Convenzione di calcolo e calendario	30/360 (<i>unadjusted, Modified Following Business Day Convention</i>)
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.

A) Esempificazione dei rendimenti

Il rendimento annuo lordo del Titolo è pari al 2,81% (2,45% al netto della ritenuta fiscale) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Date di Pagamento	Cedola Annuale Lorda	Cedola Annuale Netta
31/07/2010	3,00%	2,62%
31/07/2011	2,90%	2,54%
31/07/2012	2,80%	2,45%
31/07/2013	2,70%	2,36%
31/07/2014	2,60%	2,27%

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e costi di un'Obbligazione Tasso Fisso Decrescente

Il Titolo oggetto della presente esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

1. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, garantisce all'investitore il rimborso al 100% del capitale investito e paga degli interessi fissi decrescenti pari a 3,00% per il primo anno, 2,90% per il secondo anno, 2,80% per il terzo anno, 2,70% per il quarto anno 2,60% per il quinto anno.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a cinque anni pari a 2,89% alla data del 24 luglio 2009 diminuito di 5 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente, è pari al 99,25%.

2. Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento, delle commissioni di strutturazione e degli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:



Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al tasso swap diminuito di 5 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)	99,25%
Commissioni di strutturazione	0,10%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,15%
Commissioni per il Collocamento	0,50%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle commissioni.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

C) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione Tasso Fisso Decrescente con il rendimento di un titolo di stato (BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 24/07/2009 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato nel presente paragrafo e quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP di similare scadenza).

	B.T.P. 4,25% IT0003618383	Obbligazione <i>Tasso Fisso Decrescente</i> di cui all'esemplificazione
Prezzo	105,43%	100,00%
Scadenza	01/08/2014	31/05/2014
Rendimento effettivo annuo lordo	3,09%	2,81%
Rendimento effettivo annuo netto	2,53%	2,45%



2.5 Obbligazioni a Tasso Variabile

I Titoli oggetto del presente Paragrafo sono Obbligazioni a Tasso Variabile che rimborsano a scadenza il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni a Tasso Variabile maturano Interessi a Tasso Variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine. Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive. Generalmente la prima cedola è predeterminata e indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Parametro di Riferimento prescelto e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto.

A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, si riportano di seguito:

- A) le esemplificazioni dei rendimenti;
- B) la scomposizione del Prezzo di Emissione e costi;
- C) la simulazione retrospettiva
- D) la comparazione dei rendimenti con quelli dei titoli di stato di similare durata residua.

Si segnala che, con riferimento ai Titoli emessi in valuta differente dall'Euro, nelle Condizioni Definitive si terranno in considerazione anche le variazioni dei tassi di cambio della valuta di emissione rispetto all'Euro al fine di determinare i diversi scenari di rendimento.

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo.

Nota: Per il calcolo di tutti i rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%, in vigore alla data del Prospetto di Base.



2.5.1 Obbligazioni a Tasso Variabile

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione

Valore nominale	Euro 1.000
Data di Emissione	31/07/2009
Data di Scadenza	31/07/2012
Data di Godimento	31/07/2009
Durata	3 anni
Rimborso anticipato	Non previsto
Prezzo di Emissione	100%
Frequenza cedola	Semestrale
Parametro di Riferimento	Euribor 6 mesi
Margine	-0,10%
Cedola Annuale Lorda	Euribor 6 mesi -0,10%
Convenzione di calcolo e calendario	30/360 (<i>unadjusted, Modified Following Business Day Convention</i>)
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.

A) Esempificazione dei rendimenti

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi rilevato in data 24/07/2009, pari al 1,17%, che si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. I valori delle Cedole Annuali Lorde sono calcolati sottraendo al tasso Euribor 6 mesi lo spread di 0,10%. La Cedola Semestrale lorda sarà quindi pari alla Cedola Annuale Lorda per il numero di giorni del periodo in base alla convenzione di calcolo (nell'esempio 180/360)

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parm. di Rifer. con Margine	Cedola Semestrale Lorda = (Parm Rif + Margine) x 180/360	Cedola Semestrale Netta
31/01/2010	1,17%	-0,10%	1,07%	0,53%	0,47%
31/07/2010	1,17%	-0,10%	1,07%	0,53%	0,47%
31/01/2011	1,17%	-0,10%	1,07%	0,53%	0,47%
31/07/2011	1,17%	-0,10%	1,07%	0,53%	0,47%



31/01/2012	1,17%	-0,10%	1,07%	0,53%	0,47%
31/07/2012	1,17%	-0,10%	1,07%	0,53%	0,47%

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 1,07% (0,97% al netto della ritenuta fiscale) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e costi di un'Obbligazione Tasso Variabile

Il Titolo oggetto della presente esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

1. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, dà diritto all'investitore al rimborso del 100% del capitale investito e paga una prima cedola semestrale lorda pari a 0,53% e successivamente cedole semestrali variabili calcolate sulla base dell'Euribor 6 mesi meno 0,10%.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a tre anni pari a 2,25%¹ alla data del 24 luglio 2009, è pari al 98,90%.

2. Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento, delle commissioni di strutturazione e degli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	98,90%
Commissioni di strutturazione	0,10%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,10%
Commissioni per il Collocamento	0,90%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle commissioni.

¹ Non si è previsto in questo caso l'applicazione di uno spread quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente.



Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

C) Simulazione retrospettiva

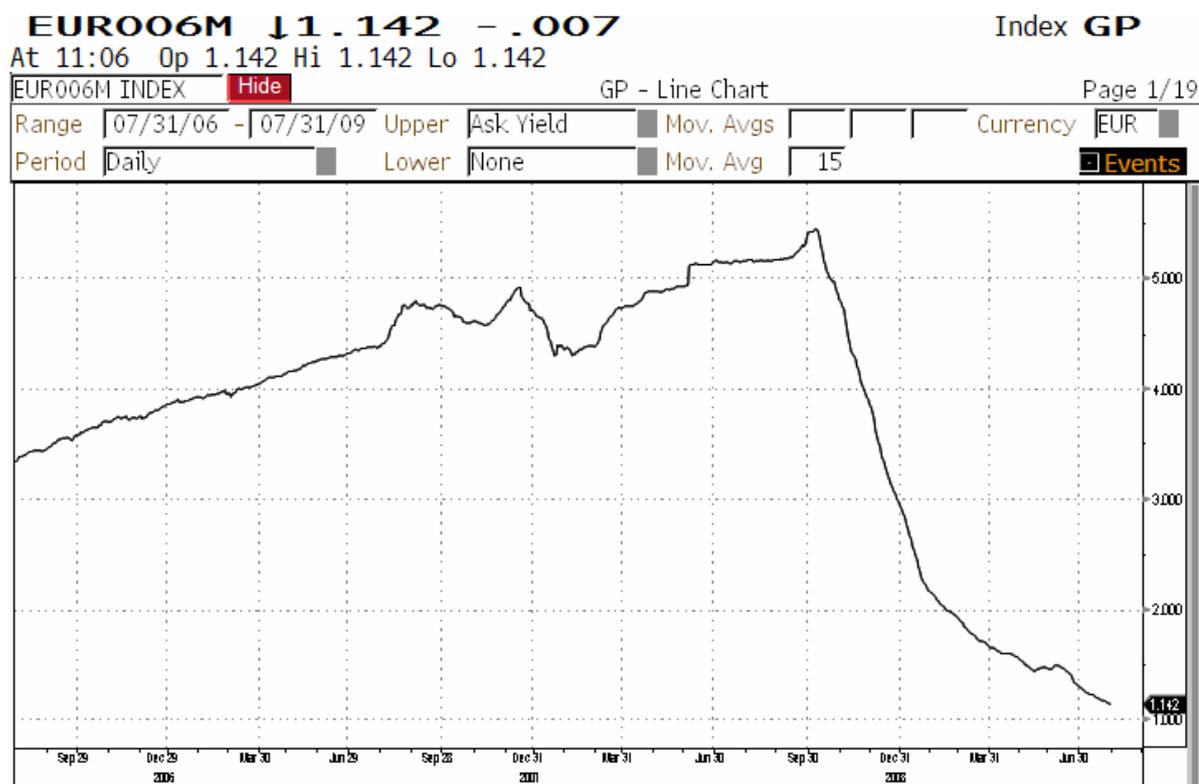
A mero titolo esemplificativo si espone di seguito il rendimento che avrebbe avuto una ipotetica obbligazione emessa in data 31/07/2006, con scadenza il 31/07/2009, con cedole a tasso variabile determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi diminuito di un margine pari a 0,10%. Il tasso Euribor 6 mesi valido per la prima cedola è stato rilevato il 27/07/2006 per valuta 31/07/2006 ed è pari a 3,32%. Il rendimento, annuo lordo sarebbe stato pari al 3,83% e il rendimento annuo netto sarebbe stato pari al 3,34%, calcolati in regime di capitalizzazione composta.

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parm. di Rifer. con Margine	Cedola Semestrale Lorda = (Parm Rif + Margine) x 180/360	Cedola Semestrale Netta
31/01/2007	3,32%	-0,10%	3,22%	1,61%	1,41%
31/07/2007	3,92%	-0,10%	3,82%	1,91%	1,67%
31/01/2008	4,37%	-0,10%	4,27%	2,13%	1,87%
31/07/2008	4,39%	-0,10%	4,29%	2,14%	1,88%
31/01/2009	5,15%	-0,10%	5,05%	2,52%	2,21%
31/07/2009	2,19%	-0,10%	2,09%	1,08%	0,92%

I rendimenti sopra indicati, conseguibili nel passato, non sono indicativi del futuro andamento dei medesimi.

Andamento Storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Riferimento utilizzato nelle esemplificazioni che precedono. Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.



D) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione Tasso Variabile con il rendimento di un titolo di stato (CCT) di simile durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 24/07/2009 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato nel presente paragrafo e quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di simile scadenza).



	C.C.T. 3/12 IT0003858856	Obbligazione <i>Tasso Variabile</i> di cui all'esemplificazione
Prezzo	99,95%	100,00%
Scadenza	01/03/2012	31/07/2012
Rendimento effettivo annuo lordo	1,52%	1,07%
Rendimento effettivo annuo netto	1,33%	0,97%

2.5.2 Obbligazioni a Tasso Variabile con *cap e floor*

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione

Valore nominale	Euro 1.000
Data di Emissione	31/07/2009
Data di Scadenza	31/07/2012
Data di Godimento	31/07/2009
Durata	3 anni
Rimborso anticipato	Non previsto
Prezzo di Emissione	100%
Frequenza cedola	Semestrale
Parametro di Riferimento	Euribor 6 mesi
Margine	-0,10%
Cedola Annuale Lorda	Euribor 6 mesi -0,10%

La Cedola Annuale Lorda non potrà essere inferiore al 1,10% annuale (floor) o superiore al 2,00% annuale (cap)

Convenzione di calcolo e calendario	30/360 (<i>unadjusted, Modified Following Business Day Convention</i>)
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.



A) Esempificazione dei rendimenti

Scenario (1) Situazione meno favorevole per l'investitore

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi rilevato in data 24/07/2009, pari al 1,17%. La situazione meno favorevole per l'investitore si verifica quando i tassi diminuiscono; nell'esemplificazione che segue il parametro di riferimento si riduce del 10% all'anno, pertanto per le cedole sono pari al *floor* (1,10% per anno ovvero 0,55% per semestre).

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parm. di Rifer. con Margine	Cedola Semestrale Lorda	Cedola Semestrale Netta
31/01/2010	1,17%	-0,10%	1,07%	0,55%	0,48%
31/07/2010	1,11%	-0,10%	1,01%	0,55%	0,48%
31/01/2011	1,06%	-0,10%	0,95%	0,55%	0,48%
31/07/2011	1,00%	-0,10%	0,90%	0,55%	0,48%
31/01/2012	0,95%	-0,10%	0,85%	0,55%	0,48%
31/07/2012	0,91%	-0,10%	0,80%	0,55%	0,48%

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 1,10% (0,96% al netto della ritenuta fiscale) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Scenario (2) Situazione intermedia per l'investitore

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi rilevato in data 24/07/2009, pari al 1,17%. La situazione intermedia per l'investitore si verifica quando i tassi crescono del 20% all'anno, pertanto le cedole si mantengono sempre tra il *floor* e il *cap*.

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Cedola Annuale Lorda	Cedola Semestrale Lorda	Cedola Semestrale Netta
31/01/2010	1,17%	-0,10%	1,07%	0,55%	0,48%
31/07/2010	1,29%	-0,10%	1,19%	0,59%	0,52%
31/01/2011	1,42%	-0,10%	1,32%	0,66%	0,58%
31/07/2011	1,56%	-0,10%	1,46%	0,73%	0,64%
31/01/2012	1,71%	-0,10%	1,61%	0,80%	0,71%
31/07/2012	1,88%	-0,10%	1,78%	0,89%	0,78%



Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 1,41% (1,32% al netto della ritenuta fiscale) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Scenario (3) Situazione favorevole per l'investitore

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi rilevato in data 24/07/2009, pari al 1,17%. La situazione favorevole per l'investitore si verifica quando i tassi salgono; nell'esemplificazione che segue il parametro di riferimento aumenta del 50% all'anno, pertanto la prima cedola è sempre pari al *floor* e le ultime tre cedole sono pari al *cap* (2,00% per anno ovvero 1,00% per semestre).

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margin e	Parm. di Rifer. con Margine	Cedola Semestrale Lorda	Cedola Semestrale Netta
31/01/2010	1,17%	-0,10%	1,07%	0,55%	0,47%
31/07/2010	1,46%	-0,10%	1,36%	0,68%	0,59%
31/01/2011	1,83%	-0,10%	1,73%	0,86%	0,75%
31/07/2011	2,29%	-0,10%	2,18%	1,00%	0,88%
31/01/2012	2,86%	-0,10%	2,75%	1,00%	0,88%
31/07/2012	3,57%	-0,10%	3,47%	1,00%	0,88%

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 1,70% (1,49% al netto della ritenuta fiscale) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e costi di un'Obbligazione Tasso Variabile con *cap* e *floor*

Sulla base di tale ipotesi, il prezzo della Obbligazione sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza da diritto all'investitore al rimborso del 100% del capitale investito e paga una prima cedola semestrale lorda pari a 0,53% e successivamente cedole semestrali variabili calcolate sulla base dell'Euribor 6 mesi meno 0,10%.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a tre anni pari a 2,25% alla data del 24 luglio 2009 diminuito di 10 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente, è pari al 98,90%.

2. Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata da una combinazione di opzioni sui tassi di interesse, nel dettaglio si tratta dell'acquisto di 6 opzioni di tipo *floor* e della vendita di 6

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS**

opzioni di tipo *cap*, sottoscritte sul tasso Euribor 6 mesi. Il valore netto della componente derivativa al 24/07/2009, calcolato utilizzando il modello di Black utilizzando un tasso swap di mercato pari a 2,25% a tre anni e una volatilità del 25,20%, era pari a 0,10% dato dalla differenza tra il premio delle opzioni *floor* (acquistate dall'investitore) pari a 0,30% e il premio delle opzioni *cap* (vendute all'investitore) pari a 0,20%.

3. Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento, delle commissioni di strutturazione e degli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al tasso swap diminuito di 10 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)	98,90%
Valore componente derivativa	0,10%
Commissioni di strutturazione	0,10%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,10%
Commissioni per il Collocamento	0,80%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle commissioni.

Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.

C) Simulazione retrospettiva

A mero titolo esemplificativo si espone di seguito il rendimento che avrebbe avuto una ipotetica obbligazione emessa in data 31/07/2006, con scadenza il 31/07/2009, con cedole a tasso variabile determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi diminuito di un margine pari a 0,10%. Il tasso Euribor 6 mesi valido per la prima cedola è stato rilevato il 27/07/2006 per valuta 31/07/2006 ed è pari a 3,32%.

Tutte le Cedole Annuali lorde sono risultate pari al *cap* (2,00% per anno ovvero 1,00% per semestre) mentre non sono mai risultate pari al *floor* (1,10% per anno ovvero 0,55% per semestre). Il rendimento, annuo lordo sarebbe stato pari al 2,00% e il rendimento



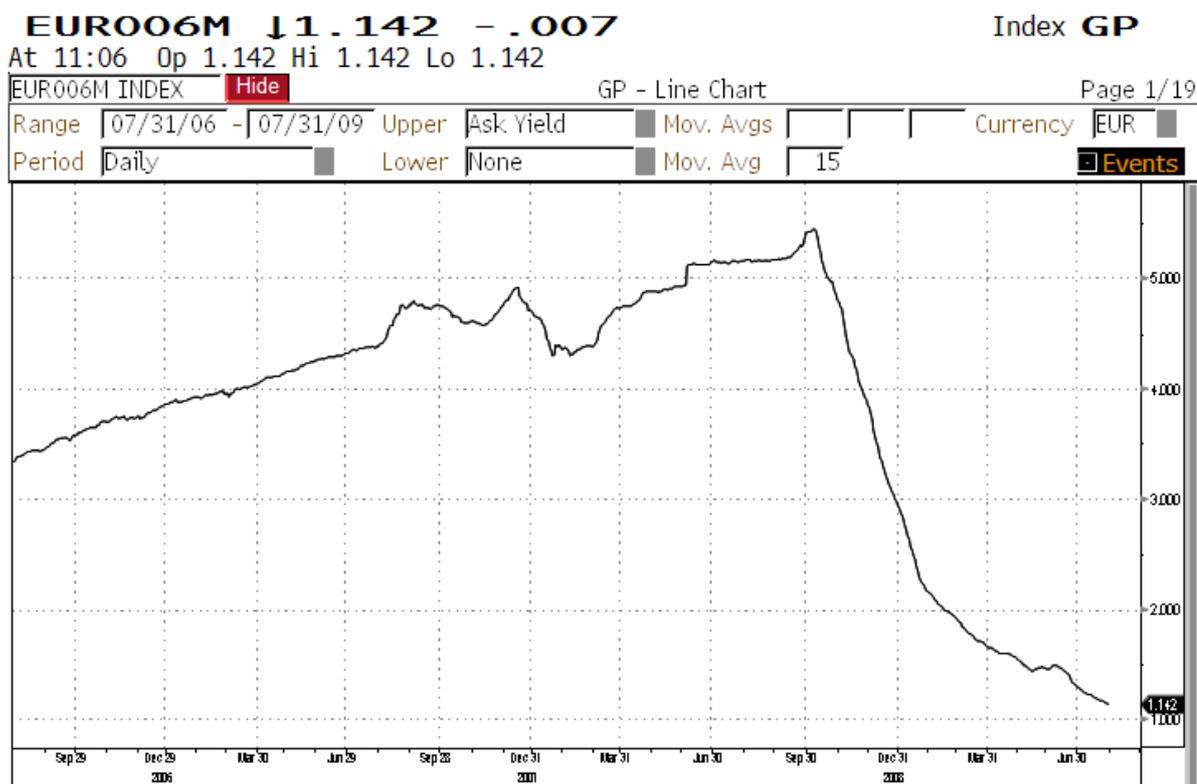
annuo netto sarebbe stato pari al 1,75%, calcolati in regime di capitalizzazione composta.

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parm. di Rifer. con Margine	Cedola Semestrale Lorda	Cedola Semestrale Netta
31/01/2007	3,32%	-0,10%	3,22%	1,00%	0,88%
31/07/2007	3,92%	-0,10%	3,82%	1,00%	0,88%
31/01/2008	4,37%	-0,10%	4,27%	1,00%	0,88%
31/07/2008	4,39%	-0,10%	4,29%	1,00%	0,88%
31/01/2009	5,15%	-0,10%	5,05%	1,00%	0,88%
31/07/2009	2,19%	-0,10%	2,09%	1,00%	0,88%

I rendimenti sopra indicati, conseguibili nel passato, non sono indicativi del futuro andamento dei medesimi

Andamento Storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Riferimento utilizzato nelle esemplificazioni che precedono. Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.



D) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione Tasso Variabile con *cap* e *floor* con il rendimento di un titolo di stato (CCT) di simile durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 24/07/2009 il rendimento minimo garantito annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato nello scenario meno favorevole del presente paragrafo e quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT di simile scadenza).



	C.C.T. 3/12 IT0003858856	Obbligazione <i>Tasso Variabile</i> <i>con cap e floor</i> di cui all'esemplificazione Scenario (1)
Prezzo	99,95%	100,00%
Scadenza	01/03/2012	31/07/2012
Rendimento effettivo annuo lordo	1,52%	1,10%
Rendimento effettivo annuo netto	1,33%	0,96%



2.6 Obbligazioni a Tasso Misto

I Titoli oggetto del presente Paragrafo sono Obbligazioni a Tasso Misto che rimborsano a scadenza il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni a Tasso Misto maturano interessi che, a seconda del periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, potranno essere per una parte della durata delle Obbligazioni, Interessi a Tasso Fisso e, per una parte della durata delle Obbligazioni, Interessi a Tasso Variabile. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto, si riportano di seguito:

- A) le esemplificazioni dei rendimenti;
- B) la scomposizione del Prezzo di Emissione e costi;
- C) la simulazione retrospettiva
- D) la comparazione dei rendimenti con quelli dei titoli di stato di simile durata residua.

Si segnala che, con riferimento ai Titoli emessi in valuta differente dall'Euro, nelle Condizioni Definitive si terranno in considerazione anche le variazioni dei tassi di cambio della valuta di emissione rispetto all'Euro al fine di determinare i diversi scenari di rendimento.

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo.

Nota: Per il calcolo di tutti i rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50%, in vigore alla data del Prospetto di Base.

2.6.1 Obbligazioni a Tasso Misto senza rimborso anticipato

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione

Valore nominale	Euro 1.000
Data di Emissione	31/07/2009
Data di Scadenza	31/07/2014
Data di Godimento	31/07/2009
Durata	5 anni
Rimborso anticipato	Non previsto
Prezzo di Emissione	100%



Frequenza cedola	Semestrale
Parametro di Riferimento	Euribor 6 mesi
Margine	0,10%
Cedola Variabile Annuale Lorda	Euribor 6 mesi +0,10% corrisposta dall'anno 1 all'anno 3
Cedola Fissa Annuale Lorda	3,00% corrisposta dall'anno 4 all'anno 5
Convenzione di calcolo e calendario	30/360 (<i>unadjusted, Modified Following Business Day Convention</i>)
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.

A) Esempificazione dei rendimenti

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi rilevato in data 24/07/2009, pari al 1,17%, che si mantenga costante per tutta la vita del Titolo.

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parm. di Rifer. con Margine	Cedola Fissa Annuale Lorda	Cedola Semestrale Lorda	Cedola Semestrale Netta
31/01/2010	1,17%	0,10%	1,27%		0,63%	0,56%
31/07/2010	1,17%	0,10%	1,27%		0,63%	0,56%
31/01/2011	1,17%	0,10%	1,27%		0,63%	0,56%
31/07/2011	1,17%	0,10%	1,27%		0,63%	0,56%
31/01/2012	1,17%	0,10%	1,27%		0,63%	0,56%
31/07/2012	1,17%	0,10%	1,27%		0,63%	0,56%
31/01/2013				3,00%	1,50%	1,31%
31/07/2013				3,00%	1,50%	1,31%
31/01/2014				3,00%	1,50%	1,31%
31/07/2014				3,00%	1,50%	1,31%

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 1,95% (1,70% al netto della ritenuta fiscale) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e costi di un'Obbligazione Tasso Misto senza rimborso anticipato

Il Titolo oggetto della presente esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.



1. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, dà diritto all'investitore al rimborso del 100% del capitale investito e paga una prima cedola semestrale lorda pari a 0,63% e successivamente cedole lorde semestrali variabili calcolate sulla base dell'Euribor 6 mesi aumentato dello 0,10% per i primi 3 anni e cedole fisse semestrali pari al 1,50% per i restanti 2 anni.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a cinque anni pari a 2,89% alla data del 24 luglio 2009 diminuito di 10 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente, è pari al 98,75%.

2. Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento, delle commissioni di strutturazione e degli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al tasso swap diminuito di 10 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)	98,75%
Commissioni di strutturazione	0,15%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,20%
Commissioni per il Collocamento	0,90%
Prezzo di Emissione	100,00%

C) Simulazione retrospettiva

A mero titolo esemplificativo si espone di seguito il rendimento che avrebbe avuto una ipotetica obbligazione emessa in data 31/07/2004, con scadenza il 31/07/2009, con cedole a tasso variabile determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi aumentato di un margine pari a 0,10%. Il tasso Euribor 6 mesi valido per la prima cedola è stato rilevato il 29/07/2004 per valuta 31/07/2004 ed è pari a 2,21%. Il rendimento, annuo lordo sarebbe stato pari al 2,95% e il rendimento annuo netto sarebbe stato pari al 2,55%, calcolati in regime di capitalizzazione composta.

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parm. di Rifer. con Margine	Cedola Fissa Annuale Lorda	Cedola Semestrale Lorda	Cedola Semestrale Netta
31/07/2004	2,21%	0,10%	2,31%		1,15%	1,01%

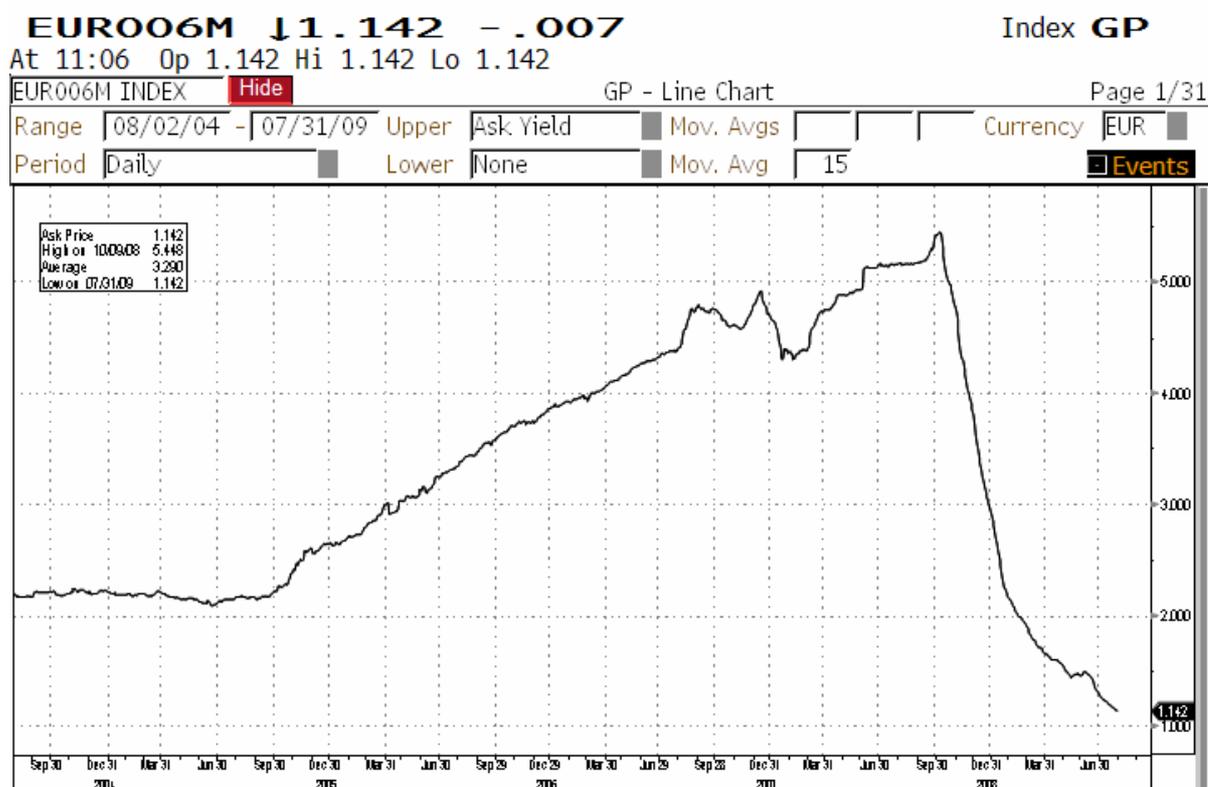


31/01/2005	2,18%	0,10%	2,28%		1,14%	1,00%
31/07/2005	2,14%	0,10%	2,24%		1,12%	0,98%
31/01/2006	2,68%	0,10%	2,78%		1,39%	1,22%
31/07/2006	3,32%	0,10%	3,42%		1,71%	1,49%
31/01/2007	3,92%	0,10%	4,02%		2,01%	1,76%
31/07/2007				3,00%	1,50%	1,31%
31/01/2008				3,00%	1,50%	1,31%
31/07/2008				3,00%	1,50%	1,31%
31/01/2009				3,00%	1,50%	1,,31%

I rendimenti sopra indicati,conseguibili nel passato, non sono indicativi del futuro andamento dei medesimi.

Andamento Storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Riferimento utilizzato nelle esemplificazioni che precedono. Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.





D) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione Tasso Misto senza rimborso anticipato con il rendimento di un titolo di stato (CCT) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 24/07/2009 il rendimento annuo lordo ed al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con riferimento al Tasso Fisso e CCT con riferimento al Tasso Variabile).

Essendo l'Obbligazione a Tasso Misto si è ritenuto opportuno inserire il rendimento di un BTP con riferimento al Tasso Fisso e CCT con riferimento al Tasso Variabile.

	C.C.T. 03/14 IT0004224041	B.T.P. 4.25% IT0003618383	Obbligazione <i>Tasso Misto senza rimborso anticipato</i> di cui all'esemplificazione
Prezzo	98,97%	105,43%	100,00%
Scadenza	01/03/2014	01/08/2014	31/07/2014
Rendimento effettivo annuo lordo	1,77%	3,09%	1,95%
Rendimento effettivo annuo netto	1,58%	2,53%	1,70%

2.6.2 Obbligazioni a Tasso Misto con rimborso anticipato

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione

Valore nominale	Euro 1.000
Data di Emissione	31/07/2009
Data di Scadenza	31/07/2014
Data di Godimento	31/07/2009
Durata	5 anni
Rimborso Anticipato	Ad ogni data pagamento cedole a partire dal 31/07/2012
Prezzo di Emissione	100%
Frequenza cedola	Semestrale
Parametro di Riferimento	Euribor 6 mesi
Margine	0,30%



Cedola Variabile Annuale Lorda	Euribor 6 mesi +0,30% corrisposta dall'anno 1 all'anno 3
Cedola Fissa Annuale Lorda	3,00% corrisposta dall'anno 4 all'anno 5
Convenzione di calcolo e calendario	30/360 (<i>unadjusted, Modified Following Business Day Convention</i>)
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo, fatto salvo quanto eventualmente indicato nella scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione.

A) Esempificazione dei rendimenti

Si evidenziano i seguenti scenari: (1) rimborso anticipato alla data del 31/07/2012, prima data utile, e (2) rimborso a scadenza.

Scenario (1) – Rimborso anticipato alla data del 31/07/2012

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato anticipatamente in data 31/07/2012, prima data utile decorsi 3 anni dalla Data di Emissione e che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi rilevato in data 24/07/2009, pari al 1,17% e che si mantenga costante per tutto il Periodo di Interessi a Tasso Variabile.

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parm. di Rifer. con Margine	Cedola Fissa Annuale Lorda	Cedola Semestrale Lorda	Cedola Semestrale Netta
31/01/2010	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%
31/07/2010	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%
31/01/2011	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%
31/07/2011	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%
31/01/2012	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%
31/07/2012	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 1,47% (1,29% al netto della ritenuta fiscale) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Scenario (2) – Rimborso a scadenza

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato a scadenza e che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi rilevato in data 24/07/2009, pari al 1,17%, che si mantenga costante per tutta la vita del Titolo.



Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parm. di Rifer. con Margine	Cedola Fissa Annuale Lorda	Cedola Semestrale Lorda	Cedola Semestrale Netta
31/01/2010	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%
31/07/2010	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%
31/01/2011	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%
31/07/2011	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%
31/01/2012	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%
31/07/2012	1,17%	0,30%	1,47%		0,73%	0,64%
31/01/2013				3,00%	1,50%	1,31%
31/07/2013				3,00%	1,50%	1,31%
31/01/2014				3,00%	1,50%	1,31%
31/07/2014				3,00%	1,50%	1,31%

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 2,07% (1,81% al netto della ritenuta fiscale) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione e costi un'Obbligazione Tasso Misto

Sulla base delle ipotesi sopra riportate il prezzo della Obbligazione sarebbe scomponibile nelle seguenti componenti:

1. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, qualora non venga esercitata l'opzione di Rimborso Anticipato, a scadenza dà diritto all'investitore al rimborso del 100% del capitale investito e paga una prima cedola semestrale lorda pari a 0,731% e successivamente cedole lorde semestrali variabili calcolate sulla base dell'Euribor 6 mesi aumentato dello 0,30% per i primi 3 anni e cedole fisse semestrali pari al 1,50% per i restanti 2 anni.

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a cinque anni pari a 2,89% alla data del 24 luglio 2009 diminuito di 10 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente, è pari al 99,75%.

2. Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di Rimborso Anticipato di tipo "Bermudan", il cui valore viene calcolato



utilizzando la metodologia Montecarlo¹; l'opzione, se esercitata, determina il rimborso al 100% del capitale investito alle Date di Rimborso Anticipato invece che a scadenza.

Il valore della componente derivativa al 14/07/2009 calcolato utilizzando un tasso swap di mercato pari a 2,89% a cinque anni e una volatilità del 27,46% era pari a -1,20%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, della componente derivativa, delle commissioni di collocamento, delle commissioni di strutturazione e degli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria (calcolata ad un tasso pari al tasso swap diminuito di 10 punti base quale minore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)	99,75%
Valore componente derivativa	-1,00%
Commissioni di strutturazione	0,20%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,30%
Commissioni per il Collocamento	1,00%
Prezzo di Emissione	100,00%

C) Simulazione retrospettiva

Obbligazione a Tasso Misto con rimborso anticipato

A mero titolo esemplificativo si espone di seguito il rendimento che avrebbe avuto una ipotetica obbligazione emessa in data 31/07/2004, con scadenza il 31/07/2009, e rimborso anticipato al 31/07/2007, con cedole a tasso variabile determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi aumentato di un margine pari a 0,30%. Il tasso Euribor 6 mesi valido per la prima cedola è stato rilevato il 29/07/2004 per valuta 31/07/2004 ed è pari a 2,21%.

Il rendimento, annuo lordo sarebbe stato pari al 3,05% e il rendimento annuo netto sarebbe stato pari al 2,66%, calcolati in regime di capitalizzazione composta.

Date di Pagamento	Parametro di	Margine	Parm. di Rifer.	Cedola Fissa	Cedola Semestrale	Cedola Semestral
--------------------------	---------------------	----------------	------------------------	---------------------	--------------------------	-------------------------

¹ L'utilizzo della simulazione Montecarlo per la valutazione del prezzo di un'opzione consiste nel simulare un numero elevato di possibili realizzazioni per la variabile di mercato sottostante il derivato e nel valutare, per ciascuno di questi, il valore finale del derivato; si stima, infine, il valore corrente del derivato attualizzando il valore finale atteso del derivato stesso, calcolato come media aritmetica dei valori finali campionari.



	Riferimento		con Margine	Annuale Lorda	Lorda	e Netta
31/07/2004	2,21%	0,30%	2,51%		1,25%	1,10%
31/01/2005	2,18%	0,30%	2,48%		1,24%	1,09%
31/07/2005	2,14%	0,30%	2,44%		1,22%	1,07%
31/01/2006	2,68%	0,30%	2,98%		1,49%	1,30%
31/07/2006	3,32%	0,30%	3,62%		1,81%	1,58%
31/01/2007	3,92%	0,30%	4,22%		2,11%	1,84%

I rendimenti sopra indicati, conseguibili nel passato, non sono indicativi del futuro andamento dei medesimi.

Obbligazione a Tasso Misto senza rimborso anticipato

A mero titolo esemplificativo si espone di seguito il rendimento che avrebbe avuto una ipotetica obbligazione emessa in data 31/07/2004, con scadenza il 31/07/2009, con cedole a tasso variabile determinate sulla base del tasso Euribor 6 mesi aumentato di un margine pari a 0,30%. Il tasso Euribor 6 mesi valido per la prima cedola è stato rilevato il 29/07/2004 per valuta 31/07/2004 ed è pari a 2,21%.

Il rendimento, annuo lordo sarebbe stato pari al 3,04% e il rendimento annuo netto sarebbe stato pari al 2,66%, calcolati in regime di capitalizzazione composta.

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Parm. di Rifer. con Margine	Cedola Fissa Annuale Lorda	Cedola Semestrale Lorda	Cedola Semestral e Netta
31/07/2004	2,21%	0,30%	2,51%		1,25%	1,10%
31/01/2005	2,18%	0,30%	2,48%		1,24%	1,09%
31/07/2005	2,14%	0,30%	2,44%		1,22%	1,07%
31/01/2006	2,68%	0,30%	2,98%		1,49%	1,30%
31/07/2006	3,32%	0,30%	3,62%		1,81%	1,58%
31/01/2007	3,92%	0,30%	4,22%		2,11%	1,84%
31/07/2007				3,00%	1,50%	1,31%
31/01/2008				3,00%	1,50%	1,31%
31/07/2008				3,00%	1,50%	1,31%
31/01/2009				3,00%	1,50%	1,31%

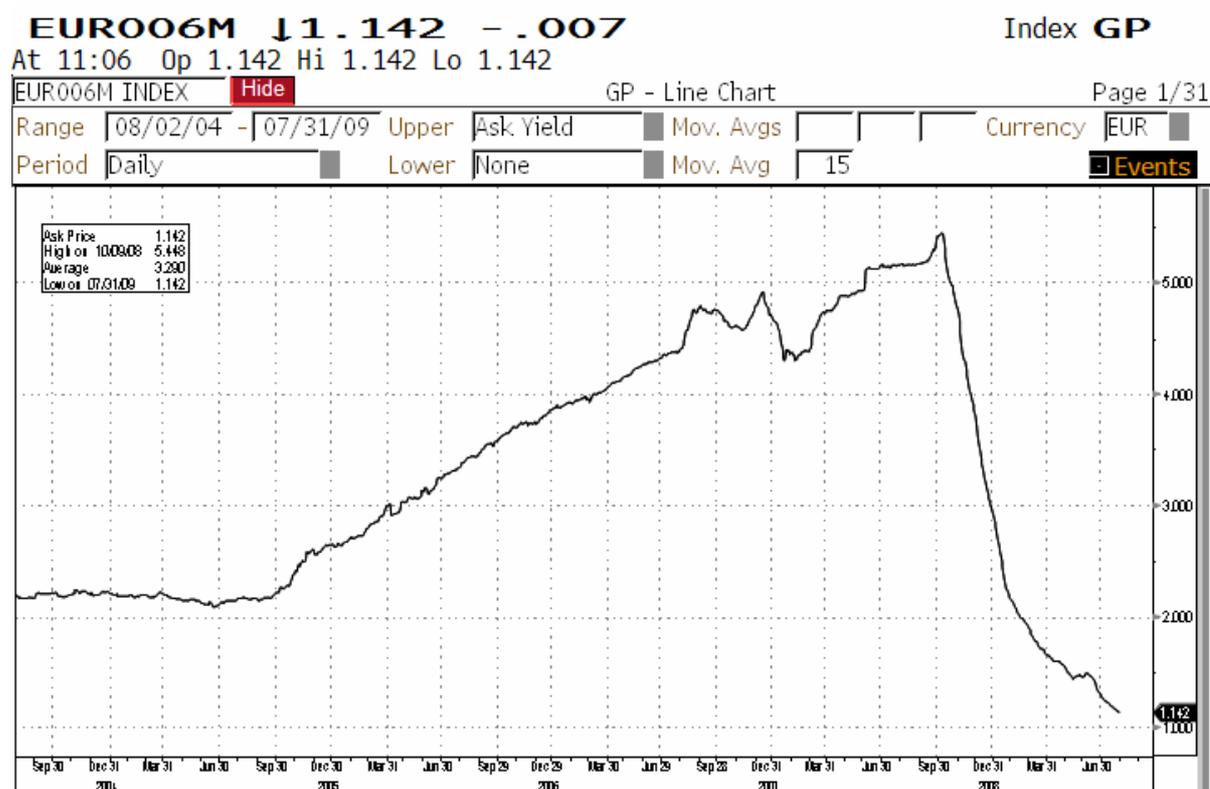
I rendimenti sopra indicati, conseguibili nel passato, non sono indicativi del futuro andamento dei medesimi.

Andamento Storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Riferimento utilizzato nelle esemplificazioni che precedono. Si avverte l'investitore che



l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.



D) Comparazione del rendimento di un'Obbligazione Tasso Misto con il rendimento di un titolo di stato (CCT) di simile durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 14/05/2009 il rendimento annuo lordo ed al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con riferimento al Tasso Fisso e CCT con riferimento al Tasso Variabile).

Essendo l'Obbligazione a Tasso Misto si è ritenuto opportuno inserire il rendimento di un BTP con riferimento al Tasso Fisso e CCT con riferimento al Tasso Variabile.



	C.C.T. 03/12 IT0003858 856	B.T.P. 2,25% IT0004508 971	C.C.T. 03/14 IT0004224 041	B.T.P. 4.25% IT0003618 383	Obbligazione <i>Tasso Misto</i> di cui all'esemplificazione	
					Scenario (1)	Scenario (2)
Prezzo	99,95%	100,61%	98,97%	105,43%	100,00%	100,00%
Scadenza	01/03/2012	01/07/2012	01/03/2014	01/08/2014	31/07/2012	31/07/2014
Rendimento effettivo annuo lordo	1,52%	2,29%	1,77%	3,09%	1,47%	2,07%
Rendimento effettivo annuo netto	1,33%	1,98%	1,58%	2,55%	1,29%	1,81%



3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/offerte

L'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo. L'Emittente potrebbe inoltre avere un potenziale interesse in conflitto qualora sia anche unico Collocatore e Responsabile del Collocamento dei prestiti obbligazionari, emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o alla stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Qualora l'Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, coincida con l'Emittente o con una società appartenente al medesimo gruppo, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola Offerta anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra, non identificabili alla data del Prospetto di Base.

3.2. Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.



4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a quella indicata nelle Condizioni Definitive.

Può essere prevista nelle Condizioni Definitive la facoltà da parte dell'Emittente, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, di rimborso anticipato integrale, alla pari, delle obbligazioni, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole.

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari cioè al 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), come indicato nelle Condizioni Definitive del prestito., e corrisponderanno interessi posticipati annuali, semestrali, trimestrali o mensili (le "Cedole" e ciascuna una "Cedola") pagabili alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento" e ciascuna una "Data di Pagamento").

In particolare:

Obbligazioni Zero Coupon: rimborsano al 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Il rendimento effettivo lordo è dato dalla differenza tra il Prezzo di Emissione e l'importo dovuto a titolo di rimborso e tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Obbligazioni a Tasso Fisso: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del titolo. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente in misura predeterminata all'emissione. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse



decescente in misura predeterminata all'emissione. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, Interessi a Tasso Variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale. Il valore della prima cedola sarà predeterminato al momento dell'emissione ed indicato nelle Condizioni Definitive. Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive. Il Parametro di Riferimento prescelto e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un minimo (*floor*) e/o un massimo (*cap*) per le Cedole Variabili.

Obbligazioni a Tasso Misto: rimborsano il 100% del Valore Nominale dell'Obbligazione a scadenza; maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a Tasso Fisso sono determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a Tasso Variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). A ciascun prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN evidenziato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente si impegna, con riferimento alle singole emissioni, ad utilizzare una denominazione delle obbligazioni che contempli le principali caratteristiche che di volta in volta verranno definite nelle relative Condizioni Definitive. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la denominazione delle Obbligazioni riporterà la valuta di emissione (se diversa dell'euro) e la presenza o meno di una clausola di rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it entro l'inizio dell'offerta.



4.2 Legislazione in base alla quale i prestiti obbligazionari sono stati creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sono regolati dal diritto italiano.

4.3 Forma dei prestiti obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, alla delibera CONSOB n. 11768/98, al Regolamento congiunto Banca d'Italia/CONSOB del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione dei prestiti obbligazionari

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro e/o qualsiasi altra valuta o valute così come indicato nelle Condizioni Definitive salva l'osservanza di tutti i requisiti di legge e/o regolamentari e/o della banca centrale applicabili.

4.5 Ranking dei prestiti obbligazionari

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate, non sottoposte a condizione e, qualora non assistite da garanzia, avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia (diverse dagli strumenti finanziari subordinati, se esistenti) di volta in volta in circolazione (fatta eccezione per alcune obbligazioni soggette a privilegi di legge).

4.6 Diritti connessi alle obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.

4.7 Tasso d'interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la corresponsione periodica di interessi.

La differenza tra il prezzo a cui saranno rimborsate le Obbligazioni *Zero Coupon* (di seguito, il **Prezzo di Rimborso**) ed il prezzo a cui le Obbligazioni *Zero Coupon* saranno offerte (**Prezzo di Emissione**) rappresenta l'interesse, calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito nella differenza.



Il Prezzo di Emissione dei Titoli *Zero Coupon* sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale.

4.7.2 Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso.

Le Cedole Fisse saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

L'ammontare delle Cedole Fisse sarà determinato in ragione di un tasso di interesse costante per la durata del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

4.7.3 Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse Crescenti il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato.

Le Cedole Fisse Crescenti saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad



un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

L'ammontare delle Cedole Fisse Crescenti sarà determinato in ragione di un tasso di interesse crescente per la durata del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse Crescenti.

Il Tasso di Interesse crescente sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

4.7.4 Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse Decrescenti il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato.

Le Cedole Fisse Decrescenti saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

L'ammontare delle Cedole Fisse Decrescenti sarà determinato in ragione di un tasso di interesse Decrescente per la durata del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse Decrescenti.

Il Tasso di Interesse decrescente sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

4.7.5 Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno una o più Cedole Variabili il cui importo è calcolato, secondo la metodologia della capitalizzazione semplice, applicando una delle formule sotto indicate :

1. Obbligazioni ordinarie:



$$VN \times (S \pm \text{Margine})$$

2. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo):

$$VN \times \text{Min}(S \pm \text{Margine}; \text{cap})$$

3. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *floor* (valore minimo):

$$VN \times \text{Max}(S \pm \text{Margine}; \text{floor})$$

4. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo) e un *floor* (valore minimo):

$$VN \times \text{Max}[\text{floor}; \text{Min}(S \pm \text{Margine}; \text{cap})]$$

dove:

VN = Valore Nominale

S = Parametro di Riferimento, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Margine = valore, predeterminato al momento dell'emissione del titolo, anche differente per ogni Cedola Variabile, espresso in percentuale e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Cap = valore massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Floor = valore minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Le Obbligazioni a Tasso Variabile di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le Cedole Variabili saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.



Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Variabili.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive e arrotondato al decimale specificato nelle Condizioni Definitive.

4.7.6 Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno cedole determinate alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile.

(i) Cedole Variabili:

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno una o più Cedole Variabili il cui importo è calcolato, secondo la metodologia della capitalizzazione semplice, applicando una delle formule sotto indicate:

1. Obbligazioni ordinarie:

$$\mathbf{VN \times (S \pm Margine)}$$

2. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Min} (S \pm Margine; cap)}$$

3. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} (S \pm Margine; floor)}$$

4. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo) e un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} [floor; \text{Min}(S \pm Margine; cap)]}$$

dove:

VN = Valore Nominale

S = parametro di riferimento (di seguito Parametro di Riferimento), espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Margine = valore predeterminato al momento dell'emissione del titolo, anche differente per ogni Cedola Variabile, espresso in percentuale e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;



Cap = valore massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Floor = valore minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Le Cedole Variabili saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**)

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Variabili.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e la Base di Calcolo precisate nelle Condizioni Definitive e arrotondato al decimale specificato nelle Condizioni Definitive.

(ii) Cedole Fisse:

Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole Fisse il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo di interesse fisso.

Le Cedole Fisse saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni a Tasso Misto potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.



4.8 Informazioni relative al Parametro di Riferimento per le Obbligazioni a Tasso Variabile o a Tasso Misto

Con riferimento alla singola offerta a Tasso Variabile o a Tasso Misto, le Condizioni Definitive della singola offerta descriveranno il Parametro di Riferimento che indica il tasso d'interesse di breve, medio o lungo termine. Tale tasso sarà rappresentato da uno dei seguenti parametri: il rendimento dei titoli di stato, l'Euribor, il Libor, il Rendistato, il tasso swap (tassi a breve o medio-lungo termine dei paesi delle valute di denominazione o medio-lungo termine degli Stati OCSE).

Il valore del Parametro di Riferimento sarà rilevato dalle pagine dei principali circuiti telematici finanziari quali *Reuters*, *Bloomberg* o pubblicati in Italia dalla stampa specializzata alla o alle Date di Determinazione specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le fonti informative sul Parametro di Riferimento, oltre alle specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole.

4.9 Eventi di turbativa, eventi straordinari e modalità di rettifica

Le Condizioni Definitive della singola offerta a Tasso Variabile o a Tasso Misto conterranno la descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un'incidenza sul Parametro di Riferimento, le regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul Parametro di Riferimento, secondo metodologie di generale accettazione al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distortivi dell'evento di turbativa e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.

4.10 Agente di Calcolo

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno il nome e l'indirizzo dell'Agente di Calcolo.

4.11 Data di Emissione, Data di godimento e scadenza degli interessi

La Data di Emissione, la Data di Godimento, la Data di Scadenza delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

4.12 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

4.13 Data di Scadenza e procedure di rimborso

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno la Data di Scadenza del prestito obbligazionario e le rispettive modalità di ammortamento e rimborso del capitale.

I Titoli cesseranno di essere fruttiferi alla Data di Scadenza indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive.



a) Modalità di rimborso a scadenza

I Titoli saranno rimborsati alla Data di Scadenza ad un valore almeno pari al 100% del Valore Nominale (il **Prezzo di Rimborso**), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Salvo quanto previsto al successivo punto b), le Condizioni Definitive potranno prevedere che i Titoli siano rimborsati in un'unica soluzione alla scadenza (bullet), ovvero con ammortamento.

In caso di rimborso con ammortamento le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale e, in particolare, il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di Rimborso. Non è previsto il rimborso tramite ammortamento periodico per le **Obbligazioni Zero Coupon**.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non fosse un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà posticipato al primo Giorno Lavorativo successivo, salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive.

b) Rimborso Anticipato

In caso di Rimborso anticipato, ad opzione dell'Emittente, il Prezzo di Rimborso dei Titoli sarà almeno pari al Prezzo di Emissione e comunque non inferiore al 100% del Valore Nominale.

Il Rimborso Anticipato dell'Obbligazione potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 18° mese dalla Data di Emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente. Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno il Prezzo di Rimborso, le date nelle quali il Rimborso Anticipato potrà avvenire (ciascuna una **Data del Rimborso Anticipato**) e il periodo di preavviso.

Qualora la data prevista per il rimborso anticipato del capitale non fosse un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà posticipato al primo Giorno Lavorativo successivo, salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il Rimborso anticipato per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base che presentino un piano di ammortamento per il rimborso del capitale né per le Obbligazioni *Zero Coupon*.

4.14 Rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo annuo del titolo, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione, sulla base del



Prezzo di Emissione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla sua scadenza sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.15 Rappresentante degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.16 Delibere ed autorizzazioni

I prestiti obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono deliberati secondo le modalità stabilite dalla Banca ed emessi nel rispetto della normativa pro tempore vigente.

I singoli prestiti obbligazionari sono emessi sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e nel rispetto dei poteri delegati in essa previsti.

4.17 Restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S. e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

4.18 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero



rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.



5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione, salvo quanto previsto al successivo punto 5.2.1.. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare massimo totale di ciascun Prestito Obbligazionario ("Ammontare Massimo Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà costituito dal numero di Obbligazioni indicato nelle relative Condizioni Definitive, di nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito saranno emesse, nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale, sulla base delle domande di sottoscrizione pervenute nel Periodo di Offerta alla Data di Emissione, che coinciderà con la Data di Regolamento.

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del periodo di offerta.

Le domande di adesione dell'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposito modulo d'adesione, a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi.

L'Emittente si riserva la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo Totale, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta stabilendo date di regolamento aggiuntive, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.

Le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate a quella data. Le sottoscrizioni effettuate successivamente saranno regolate alla prima data di regolamento utile.



5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta

L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta). In tal caso l'Offerta dovrà ritenersi annullata e la parti saranno libere da ogni obbligo reciproco.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Nel corso del Periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni definitive (il "Lotto Minimo").

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale Massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato il giorno ("Data di Regolamento") indicato nelle Condizioni Definitive per ogni singolo Prestito mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento.

Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di sottoscrizione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente /del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, e trasmesso alla Consob.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta (importo definitivo del Prestito e numero delle Obbligazioni) mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet www.bnl.it

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura delle obbligazioni offerte.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascun prestito.



Le Condizioni Definitive potranno inoltre individuare specifiche categorie di clientela cui l'offerta potrà essere riservata.

Con riferimento a ciascun Titolo le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione dei prestiti quali

(i) il prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore; il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il collocatore alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore;

(ii) non possono aderire all'offerta gli investitori qualificati, così come definiti dalla normativa applicabile.;

(iii) il prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente nel caso in cui il cliente effettui un investimento contestuale in un'obbligazione (quota rilevante dell'investimento ad es. 80%) ed un altro prodotto branded BNL (quota residuale dell'investimento ad es. 20%). Per prodotti branded BNL si intendono tutti i prodotti collocati in esclusiva da BNL.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

Qualora, durante il periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Non è previsto l'inizio delle negoziazioni prima che i sottoscrittori abbiano ricevuto l'assegnazione delle obbligazioni.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta di ciascun Prestito sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di offerta delle obbligazioni è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previste, della componente derivativa implicita e del valore delle commissioni implicite di collocamento/altre.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito è determinato prendendo come parametri di riferimento di tassi di swap di mercato di similare durata. Nella fissazione del prezzo l'Emittente potrebbe applicare degli spread (positivi o negativi) non in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello implicito nei titoli a basso rischio. Pertanto il rendimento effettivo lordo a scadenza dell'Obbligazione potrebbe anche essere inferiore al rendimento di un titolo di stato a basso rischio emittente di durata simile. Gli spread positivi o negativi, se applicati, sono funzione delle politiche commerciali e del merito di credito dell'Emittente. Il valore della componente



derivativa implicita, ove prevista, sarà determinato tenuto conto dei modelli e dei valori dei parametri finanziari che saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il prezzo di emissione potrà essere inferiore, superiore o uguale al 100% del Valore Nominale di ciascun Titolo.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive della singola Emissione Obbligazionaria conterranno l'indicazione del/dei responsabile/i del collocamento e del /dei collocatore/i dell'offerta. Nelle Condizioni Definitive verranno inoltre indicati gli estremi degli eventuali accordi di sottoscrizione e/o collocamento stipulati con il/i responsabile/i del collocamento ed il/i collocatore/i.

L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di inserire ulteriori soggetti incaricati del collocamento dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di accordi particolari

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4.4 Data accordi di sottoscrizione

La data in cui sono stati o saranno conclusi eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS**

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA (BNL) si riserva la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione comunitari nel rispetto della vigente normativa al riguardo. Le disposizioni di negoziazione impartite dalla Clientela trovano esecuzione sulla base di quanto previsto nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini redatta dalla Banca Nazionale del Lavoro in conformità all'articolo 46 del Regolamento Intermediari della Consob. Tale documento costituisce parte integrante del Contratto Unico per la Prestazione dei Servizi d'Investimento ed Accessori sottoscritto dalla Clientela e la sua versione integrale è a disposizione del pubblico presso tutte le Filiali della Banca Nazionale del Lavoro, sul canale telematico www.e-familybnl.it e sul sito internet www.bnl.it

2 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, si riserva, alternativamente a quanto indicato al suddetto punto 1., la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base in qualità di internalizzatore sistematico, nel rispetto della vigente normativa al riguardo. In veste di Internalizzatore Sistematico BNL assume l'impegno di garantire, in via continuativa, proposte di negoziazione in acquisto e, ove possibile, in vendita, i cui prezzi saranno aggiornati regolarmente nel rispetto di vincoli di spread e di quantità idonei ad assicurare:

- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative.

In conformità alla normativa vigente, BNL provvede ad assicurare trasparenza pre e post-negoziazione dei suddetti prezzi attraverso il proprio sito internet www.bnl.it.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Non ci sono strumenti della stessa classe ammessi alla negoziazione su mercati equivalenti.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

In assenza di una sede di negoziazione, come definita ai punti 1 e 2 del paragrafo 6.1, BNL si impegna a prestare il servizio di negoziazione in contro proprio garantendo proposte di negoziazione in acquisto che consentano:



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative

Attualmente non ci sono soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta in quanto i titoli non sono quotati su un mercato regolamentato, né su altri mercati equivalenti.



7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Attualmente non ci sono consulenti legati all'emissione, gli eventuali consulenti legati ai Prestiti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi, fatte salve le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating di cui al successivo paragrafo.

Le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente sono state riprodotte fedelmente e per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Rating dell'emittente e delle obbligazioni

Alla data del 13/07/2009 risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

	Standard & Poor's	Moody's	Fitch
Lungo Termine	AA-	Aa3	AA
Breve Termine	A-1+	Prime -1	F1+
Ultimo aggiornamento	28/01/2009	01/07/2009	10/07/2009

Recentemente, Fitch Ratings ha confermato il rating di lungo termine di BNL a AA mentre Moody's lo ha ridotto di un «notch», da Aa2 a Aa3, nell'ambito di una recente rivisitazione globale dei rating delle banche italiane alla luce del marcato peggioramento congiunturale degli ultimi mesi e delle conseguenti potenziali ripercussioni sulla qualità dell'attivo e sulle dinamiche reddituali. L'entità dei downgrade applicati alle banche italiane è comunque inferiore a quelli apportati ad alcuni dei principali sistemi bancari europei.



Di seguito si riportano le scale dei Rating di Standard & Poor's⁽¹⁰⁾, Moody's e Fitch Ratings⁽¹¹⁾.

LA SCALA DEI RATING DI FITCH, STANDARD & POOR'S E MOODY'S:

Fonte: Fitch

Rating internazionale per il debito a lungo termine

Investment Grade (Investimenti non speculativi)

AAA	Massima qualità creditizia. I <i>rating</i> "AAA" denotano minime aspettative di rischio di credito. Essi vengono assegnati solo in presenza di una capacità straordinariamente elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. È altamente improbabile che una capacità di questo tipo risenta dell'influsso degli eventi prevedibili.
AA	Elevatissima qualità creditizia. I <i>rating</i> "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili.
A	Elevata qualità creditizia. I <i>rating</i> "A" denotano aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni

¹⁰ Le informazioni riportate costituiscono una rielaborazione non ufficiale, fornita dall'Emittente, di informazioni reperite sul sito internet della società Standard & Poor's (<http://www2.standardandpoors.com/portal/site/sp/en/eu/page.article/2,1,1,4,1148447709639.html>) sul quale sono riportate, alla data odierna, le scale di rating ufficiali.

¹¹ Le informazioni riportate costituiscono una rielaborazione non ufficiale, fornita dall'Emittente, di informazioni reperite sul sito internet della società Fitch Ratings (<http://www.fitchratings.it/default.aspx?Page=Scalediratingeddefinizionedinote>) sul quale sono riportate, alla data odierna, le scale di rating ufficiali.



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

	finanziari è considerata alta. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai <i>rating</i> più elevati.
BBB	Buona qualità creditizia. I <i>rating</i> "BBB" indicano un'aspettativa di rischio di credito in questo momento ridotta. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata adeguata, ma è più probabile che risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Si tratta della categoria più bassa di investimento non speculativo.
	<i>Speculative Grade</i> (Investimenti speculativi)
BB	Speculativo. I <i>rating</i> "BB" indicano la possibilità che si profili un rischio di credito, in particolare quale conseguenza di cambiamenti economici negativi nel tempo; tuttavia, si ipotizza la disponibilità di risorse commerciali o finanziarie alternative per consentire l'assolvimento degli impegni finanziari. I titoli di questa categoria non sono investment grade.
B	Altamente speculativo. I <i>rating</i> 'B' indicano la presenza di un rischio di credito importante, benché permanga un piccolo margine di sicurezza. Attualmente gli impegni finanziari vengono assolti, ma la capacità di rimborso futura è strettamente dipendente dalla permanenza nel tempo di un quadro economico e commerciale favorevole.
CCC, CC, C	Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed economico favorevole.
DDD, DD, D	Insolvenza. Questa categoria di <i>rating</i> obbligazionari si basa sulle prospettive dei titoli oggetto della valutazione di conseguire un recupero completo o

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS**

parziale, attraverso la riorganizzazione o la liquidazione del debitore. Sebbene l'entità del recupero sia una valutazione di tipo altamente speculativo e non può essere stimata con precisione, quanto segue fornisce alcune linee guida indicative.

Le obbligazioni "DDD" offrono il massimo potenziale di recupero, intorno al 90% - 100% degli importi non riscossi e degli interessi maturati. "DD" indica un potenziale di recupero intorno al 50% - 90% e "D" il minimo potenziale di recupero, inferiore al 50%.

Le società che sono state assegnate a questa categoria di rating sono risultate insolventi, in tutto o in parte, ai propri obblighi finanziari. Le società con rating 'DDD' offrono le più elevate prospettive di recuperare un sufficiente livello di rendimento o di continuare a operare in maniera ininterrotta anche senza un formale processo di ristrutturazione. Le società con rating 'DD' e 'D' sono in genere soggette a un processo formale di ristrutturazione o liquidazione; quelle con rating 'DD' hanno buone probabilità di poter assolvere una porzione più consistente delle rispettive obbligazioni in essere, mentre le società con rating 'D' offrono scarse prospettive di rimborso.

Rating internazionale per il debito a breve termine

F1	Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale.
F2	Buona qualità creditizia. Una soddisfacente capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, tuttavia con un margine di sicurezza meno elevato dei



rating più alti.

F3	Discreta qualità creditizia. La capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari è adeguata, ma eventuali deterioramenti a breve termine potrebbero determinare un declassamento a non-investment grade
B	Speculativo. Minima capacità di assolvere per tempo gli impegni finanziari, aggravata dalla vulnerabilità a deterioramenti a breve termine del quadro economico e finanziario.
C	Rischio d'insolvenza elevato. Vi è una reale possibilità di insolvenza. La capacità di assolvere gli impegni finanziari dipende esclusivamente dalla permanenza nel tempo di un quadro commerciale ed economico favorevole.
D	Insolvenza. Denota un'effettiva o imminente insolvenza.

Note ai rating per il debito a lungo termine e a breve termine: alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di rating. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di rating a lungo termine 'AAA' né per le categorie inferiori a 'CCC' o per le categorie di rating a breve termine, ad eccezione di 'F1'. 'NR' significa che Fitch IBCA non valuta l'emittente o l'emissione in questione. 'Ritirato': un rating può essere ritirato ove Fitch IBCA ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i rating vengono segnalati da un Allarme (Rating Alert) per allertare gli investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del rating, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "Positive", in vista di un probabile aumento del rating, "Negative", per un probabile declassamento, oppure "Evolving" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i rating vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il Rating Alert normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi.

Fonte: S&P's

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS****LUNGO TERMINE**

Titoli di debito con durata superiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO**AAA**

Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.

AA

Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

A

Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

BBB

Capacità ancora sufficiente di pagamento degli interessi e del capitale. Tuttavia la presenza di condizioni economiche sfavorevoli o una modifica delle circostanze potrebbero alterare in misura maggiore la capacità di onorare normalmente il debito.

CATEGORIA SPECULATIVA**BB**

Nell'immediato, minore vulnerabilità al rischio di insolvenza di altre emissioni speculative.

Tuttavia grande incertezza ed esposizione ad

avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali.

B

Più vulnerabile ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali, ma capacità nel presente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

CCC

Al momento vulnerabilità e dipendenza da favorevoli condizioni economiche,

BREVE TERMINE

Titoli di debito con durata inferiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO**A-1**

Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. I titoli che presentano un livello di sicurezza particolarmente alto sono designati dalla presenza supplementare del segno "+".

A-2

Capacità soddisfacente di pagamento alla scadenza. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati come "A-1".

A-3

Capacità accettabile di pagamento alla scadenza. Esiste tuttavia una maggiore sensibilità a cambiamenti di circostanze rispetto ai titoli di valutazione superiore.

CATEGORIA SPECULATIVA**B**

Carattere speculativo relativamente al pagamento alla scadenza fissata.

C

Titoli il cui rimborso alla scadenza è dubbio. D

Già in ritardo con il pagamento degli interessi o del capitale salvo nel caso in cui sia stata accordata una deroga, nel qual caso si può aspettare che il rimborso venga effettuato prima della nuova data di scadenza.

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS**

finanziarie e settoriali per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

CC

Al momento estrema vulnerabilità.

C

È stata inoltrata un'istanza di fallimento o procedura analoga, ma i pagamenti e gli impegni finanziari sono mantenuti.

D

Situazione di insolvenza

Nota: i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*

Fonte: Moody's

LUNGO TERMINE

Titoli di debito con durata superiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

Aaa

Obbligazioni con il più basso rischio di investimento: è sicuro il pagamento sia degli interessi sia del capitale in virtù di margini elevati o estremamente stabili. Il mutamento delle condizioni economiche non alterano la sicurezza dell'obbligazione.

Aa

Obbligazioni di alta qualità. Hanno un rating minore rispetto ai titoli della categoria precedente in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori.

A

Obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.

Baa

BREVE TERMINE

Titoli di debito con durata inferiore a un anno

CATEGORIA INVESTIMENTO

Prime-1

L'emittente ha una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Prime-2

L'emittente ha una capacità forte di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto ai titoli valutati "Prime-1".

Prime-3

L'emittente ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS**

Obbligazioni di qualità media. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito in maniera sufficiente ma non altrettanto in futuro. Tali obbligazioni hanno caratteristiche sia speculative sia di investimento.

CATEGORIA SPECULATIVA**Ba**

Obbligazioni caratterizzate da elementi speculativi; nel lungo periodo non possono dirsi ben garantite. La garanzia di interessi e capitale è limitata e può venire meno nel caso di future condizioni economiche sfavorevoli.

B

Obbligazioni che non possono definirsi investimenti desiderabili. Le garanzie del pagamento di interessi e capitale o il puntuale assolvimento di altre condizioni del contratto sono poche nel lungo periodo.

Caa

Obbligazioni di bassa qualità: possono risultare inadempienti o possono esserci elementi di pericolo con riguardo al capitale o agli interessi.

Ca

Obbligazioni altamente speculative: sono spesso inadempienti o scontano altre marcate perdite.

C

Obbligazioni con prospettive estremamente basse di pagamento.

Nota: i *rating* da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore).

CATEGORIA SPECULATIVA**Not Prime**

L'emittente non ha una capacità adeguata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa.

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS**

8. REGOLAMENTO DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO ANTICIPATO DENOMINATI: BNL OBBLIGAZIONI ZERO COUPON; BNL OBBLIGAZIONI TASSO FISSO; BNL OBBLIGAZIONI TASSO FISSO CRESCENTE; BNL OBBLIGAZIONI TASSO FISSO DECRESCENTE; BNL OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE CON POSSIBILITÀ DI *CAP* E *FLOOR*; BNL OBBLIGAZIONI TASSO MISTO CON POSSIBILITÀ DI *CAP* E *FLOOR*

Il presente regolamento quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (L'Emittente) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominati: Obbligazioni BNL *Zero Coupon*; Obbligazioni BNL Tasso Fisso; Obbligazioni BNL Tasso Fisso Crescente; Obbligazioni BNL Tasso Fisso Decrescente; Obbligazioni BNL Tasso Variabile con possibilità di *cap* e *floor*; Obbligazioni BNL Tasso Misto con possibilità di *cap* e *floor* (il "Programma"). Il presente Regolamento costituisce parte integrante della presente Nota Informativa pubblicata sul sito dell'Emittente www.bnl.it.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e tagli e titoli

In occasione di ciascun Prestito L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare massimo totale del Prestito (l'"Ammontare Massimo Totale") che potrà essere espresso in Euro o altra valuta – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive -, il numero massimo totale collocabile di Obbligazioni relative a tale Prestito, rappresentate da titoli al portatore, e il valore nominale di ciascuna (il "Valore Nominale").

L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Ciascun Prestito Obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 213/98 e alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

Art. 2 Collocamento

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno offerte in sottoscrizione nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata.

L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta stabilendo date di regolamento aggiuntive, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

Se durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero L'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Nel corso del Periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni definitive (il "Lotto Minimo").

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposito modulo d'adesione, a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta. In tal caso l'Offerta dovrà ritenersi annullata e la parti saranno libere da ogni obbligo reciproco.

Art. 3 Data di Emissione, Data di Godimento, Data di Regolamento

La Data di Emissione, la Data di Godimento, la Prima Data di Regolamento e le eventuali Date di Regolamento Aggiuntive saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Emittente, si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di indicare ulteriori date di regolamento successive alla Prima Data di Regolamento (ciascuna una Data di Regolamento Aggiuntiva) dandone comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.

Art. 4. Durata del titolo, Data di Rimborso, modalità di rimborso o di Ammortamento

La Data di Rimborso sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno rimborsabili:



- (a) in un'unica soluzione alla Data di Rimborso al Prezzo di Rimborso salvo quanto indicato in caso di Rimborso Anticipato;
- (b) con ammortamento secondo il Piano di Ammortamento indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo.

Art. 5 Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, è superiore, inferiore o uguale al 100% del Valore Nominale e potrà essere comprensivo di commissioni/oneri impliciti come indicato nelle Condizioni Definitive. Con riferimento alla Obbligazioni Zero Coupon, il Prezzo di Emissione sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Il Prezzo di Sottoscrizione è pari al Prezzo di Emissione dei Titoli per le sottoscrizioni con Data di Regolamento coincidente con la Data di Godimento. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successiva alla Data di Godimento al Prezzo di Sottoscrizione, che potrà subire variazioni per tener conto della durata residua del prestito e delle mutate condizioni di mercato, saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati.

Art. 6 Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni del presente Prestito sarà effettuato:

- a) alla pari in unica soluzione alla Data di Rimborso al prezzo di rimborso indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito (il **Prezzo di Rimborso**). A partire da tale data le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.
- b) con ammortamento, secondo il Piano di Ammortamento indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

La Data di Rimborso sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il Rimborso tramite ammortamento periodico per le **Obbligazioni Zero Coupon**

Art. 7 Rimborso anticipato

Può essere prevista la facoltà di rimborso anticipato integrale, alla pari, delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione,



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora la data prevista per il rimborso anticipato del capitale non sia un Giorno Lavorativo, come definito nelle Condizioni Definitive, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Non è previsto il Rimborso anticipato per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base che presentino un piano di ammortamento per il rimborso del capitale né per le Obbligazioni *Zero Coupon*.

Art. 8 Interessi

Si descrivono di seguito le caratteristiche che avranno i Titoli a seconda che si tratti di Obbligazioni *Zero Coupon*, o a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente, o a Tasso Variabile o a Tasso Misto.

A) Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la corresponsione periodica di interessi.

La differenza tra il prezzo a cui saranno rimborsate le Obbligazioni *Zero Coupon* (di seguito, il **Prezzo di Rimborso**) ed il prezzo a cui le Obbligazioni *Zero Coupon* saranno offerte (**Prezzo di Emissione**) rappresenta l'interesse, calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito nella differenza.

Il Prezzo di Emissione dei Titoli *Zero Coupon* sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale.

B) Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso.

Le Cedole Fisse saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad



un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

L'ammontare delle Cedole Fisse sarà determinato in ragione di un tasso di interesse costante per la durata del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

C) Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse Crescenti il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato.

Le Cedole Fisse Crescenti saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

L'ammontare delle Cedole Fisse Crescenti sarà determinato in ragione di un tasso di interesse crescente per la durata del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse Crescenti.

Il Tasso di Interesse crescente sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

D) Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse Decrescenti il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato.



Le Cedole Fisse Decrescenti saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

L'ammontare delle Cedole Fisse Decrescenti sarà determinato in ragione di un tasso di interesse Decrescente per la durata del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse Decrescenti.

Il Tasso di Interesse decrescente sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

E) Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno una o più Cedole Variabili il cui importo è calcolato, secondo la metodologia della capitalizzazione semplice, applicando una delle formule sotto indicate:

1. Obbligazioni ordinarie:

$$\mathbf{VN \times (S \pm Margine)}$$

2. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Min} (S \pm Margine; cap)}$$

3. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} (S \pm Margine; floor)}$$

4. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo) e un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} [floor; \text{Min}(S \pm Margine; cap)]}$$



dove:

VN = Valore Nominale

S = Parametro di Riferimento, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Margine = valore, predeterminato al momento dell'emissione del titolo, anche differente per ogni Cedola Variabile, espresso in percentuale e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Cap = valore massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Floor = valore minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Le Cedole Variabili saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Obbligazioni a Tasso Variabile di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Variabili.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive e arrotondato al decimale specificato nelle Condizioni Definitive.

F) Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno cedole determinate alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile.



(i) Cedole Variabili:

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno una o più Cedole Variabili il cui importo è calcolato, secondo la metodologia della capitalizzazione semplice, applicando, una delle formule sotto indicate o, nel caso in cui sia previsto sia il *cap* che il *floor*, loro combinazioni:

1. Obbligazioni ordinarie:

$$\mathbf{VN \times (S \pm Margine)}$$

2. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Min} (S \pm Margine; cap)}$$

3. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} (S \pm Margine; floor)}$$

4. Obbligazioni strutturate, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo) e un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} [floor; \text{Min}(S \pm Margine; cap)]}$$

dove:

VN = Valore Nominale

S = parametro di riferimento (di seguito Parametro di Riferimento), espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Margine = valore predeterminato al momento dell'emissione del titolo, anche differente per ogni Cedola Variabile, espresso in percentuale, e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Cap = valore massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Floor = valore minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Le Cedole Variabili saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**)



Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Variabili.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e la Base di Calcolo precisate nelle Condizioni Definitive e arrotondato al decimale specificato nelle Condizioni Definitive.

(ii) Cedole Fisse:

Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole Fisse il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso.

Le Cedole Fisse saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

Art. 9 Informazioni relative al Parametro di Riferimento per le Obbligazioni a Tasso Variabile o a Tasso Misto

Con riferimento alla singola offerta a Tasso Variabile o a Tasso Misto, le Condizioni Definitive della singola offerta descriveranno il Parametro di Riferimento che indica il tasso d'interesse di breve, medio o lungo termine. Tale tasso sarà rappresentato da uno dei seguenti parametri: il rendimento dei titoli di stato, l'Euribor, il Libor, il Rendistato, il tasso swap (tassi a breve o medio-lungo termine dei paesi delle valute di denominazione o medio-lungo termine degli Stati OCSE).

Il valore del Parametro di Riferimento sarà rilevato dalle pagine dei principali circuiti telematici finanziari quali *Reuters*, *Bloomberg* o pubblicati in Italia dalla stampa

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS**

specializzata alla o alle Date di Determinazione specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le fonti informative sul Parametro di Riferimento, oltre alle specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole.

Art.10 Eventi di turbativa

Le Condizioni Definitive di ogni singolo prestito a Tasso Variabile o a Tasso Misto conterranno la descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un'incidenza sul Parametro di Riferimento, le regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul Parametro di Riferimento secondo metodologie di generale accettazione al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento di turbativa e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.

Art.11 Eventi straordinari e modalità di rettifica

Con riferimento ai singoli prestiti a Tasso Variabile o a Tasso Misto, la descrizione di eventuali eventi straordinari aventi un'incidenza sul Parametro di Riferimento e le modalità di rettifica o sostituzione del Parametro di Riferimento ad esito di tali eventi straordinari saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Art.12 Agente di Calcolo

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno il nome e l'indirizzo dell'Agente di Calcolo.

Art.13 Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà indicato per ogni Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Art.14 Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla Data di Scadenza delle Cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Art.15 Mercato di negoziazione

BNL SpA non prevede attualmente la quotazione delle obbligazioni su un mercato regolamentato.

1. La Banca Nazionale del Lavoro SpA (BNL) si riserva la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione comunitari nel rispetto della vigente normativa al riguardo. Le disposizioni di negoziazione impartite dalla Clientela trovano esecuzione sulla base di quanto previsto nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini redatta dalla Banca Nazionale del Lavoro in conformità all'articolo 46 del Regolamento

**BNL****GRUPPO BNP PARIBAS**

Intermediari della Consob. Tale documento costituisce parte integrante del Contratto Unico per la Prestazione dei Servizi d'Investimento ed Accessori sottoscritto dalla Clientela e la sua versione integrale è a disposizione del pubblico presso tutte le Filiali della Banca Nazionale del Lavoro, sul canale telematico www.e-familybnl.it e sul sito internet www.bnl.it

2. La Banca Nazionale del Lavoro SpA, si riserva, alternativamente a quanto indicato al precedente paragrafo, la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base in qualità di internalizzatore sistematico, nel rispetto della vigente normativa al riguardo. In veste di Internalizzatore Sistematico BNL assume l'impegno di garantire, in via continuativa, proposte di negoziazione in acquisto e, ove possibile, in vendita, i cui prezzi saranno aggiornati regolarmente nel rispetto di vincoli di spread e di quantità idonei ad assicurare:

- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative.

In conformità alla normativa vigente, BNL provvede ad assicurare trasparenza pre e post-negoziazione dei suddetti prezzi attraverso il proprio sito internet www.bnl.it.

In assenza di una sede di negoziazione, come definita ai suddetti punti 1 e 2, BNL si impegna a prestare il servizio di negoziazione in contro proprio garantendo proposte di negoziazione in acquisto che consentano:

- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative

Art.16 Servizio del prestito

Il presente prestito verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. o, in caso diverso, presso altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive, ed assoggettato al regime della dematerializzazione di cui al D. Lgs. n. 213/98 ed alla delibera Consob n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni. Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento delle relative cedole verranno effettuati per il tramite della Monte Titoli S.p.A, in caso diverso, per il tramite di altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive,

Qualora la data fissata per il pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, il pagamento sarà effettuato il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

Art.17 Varie

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti, concernenti il Prestito saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Le presenti obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.



9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'offerta

[Denominazione delle Obbligazioni]
[Codice ISIN [•]]

ai sensi del programma di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato BNL Obbligazioni Zero Coupon, BNL Obbligazioni Tasso Fisso, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente, BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di cap e floor, BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di cap e floor redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 10/06/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9050162 del 27/05/2009, e al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 16/09/2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076454 del 20/08/2009.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.



1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni oggetto del presente Programma costituiscano un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

[In particolare si evidenzia che alcuni Titoli oggetto del Programma, le obbligazioni a Tasso Variabile con un tasso minimo (floor) e/o un tasso massimo (cap) e le obbligazioni a Tasso Misto con un tasso minimo (floor) e/o un tasso massimo (cap), ed in generale tutte le obbligazioni oggetto del presente programma qualora prevedessero la facoltà di rimborso anticipato sono considerate obbligazioni cosiddette "strutturate", scomponibili da un punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa.

Questi Titoli sono caratterizzati quindi da una maggiore complessità e tale circostanza potrebbe ostacolare l'apprezzamento da parte degli investitori dei profili di rendimento della remunerazione del capitale.

Gli investitori devono pertanto considerare, sia al momento del loro acquisto sia successivamente, che tali Titoli richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro rendimento.]

Si invitano pertanto gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, nonché nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

Tutto ciò premesso sarà compito dell'intermediario collocatore valutare e verificare, in relazione al servizio d'investimento prestato, l'appropriatezza e/o l'adeguatezza dell'investimento proposto.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni [Zero Coupon] [a Tasso Fisso] [a Tasso Fisso Crescente] [a Tasso Fisso Decrescente] [a Tasso Variabile] [a Tasso Misto] offerte ai sensi del Programma, sono titoli di debito, denominati in [•] che rimborsano il 100% del Valore Nominale a scadenza.

[Le Obbligazioni [Zero Coupon] non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Il rendimento effettivo lordo è dato dalla differenza tra il Prezzo di Emissione e l'importo dovuto a titolo di rimborso e tale differenza rappresenta l'interesse implicito capitalizzato



FATTORI DI RISCHIO

[pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza]

[Le Obbligazioni [a Tasso Fisso] [a Tasso Fisso Crescente] [a Tasso Fisso Decrescente] [a Tasso Variabile] [a Tasso Misto] corrispondono a partire dalla Data di Godimento interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni [interessi fissi costanti posticipati pari al [•%] lordi [indicare frequenza] [interessi fissi crescenti posticipati pari al [•%] lordi [indicare frequenza] [interessi fissi decrescenti posticipati pari al [•%] lordi [indicare frequenza] [interessi variabili posticipati determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, [aumentato] [diminuito] di un Margine pari a [•]]. Le Cedole Variabili lorde sono corrisposte con [indicare frequenza][. e prevedono [livelli minimi (*floor*) pari a [•]] [e/o [livelli massimi (*cap*) pari a [•]].] [interessi [fissi costanti posticipati pari al [•%] lordi [indicare frequenza] alle Date di Pagamento [•]/variabili] posticipati determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, [aumentato] [diminuito] di un Margine pari a [•]]. Le Cedole Variabili lorde sono corrisposte con [indicare frequenza][. e prevedono [livelli minimi (*floor*) pari a [•]] [e/o [livelli massimi (*cap*) pari a [•]]/o viceversa].

[*SOLO IN PRESENZA DI CLAUSOLA DI RIMBORSO ANTICIPATO*

In caso di rimborso anticipato il prezzo di rimborso dei titoli sarà almeno pari al prezzo di emissione.]

[*SOLO IN PRESENZA DI EMISSIONI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO*

Si sottolinea che, qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate in una valuta diversa da quella in cui è emesso il prestito, l'investitore è esposto al rischio derivante dalle variazioni dei tassi di cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta del prestito influirebbe negativamente sul rendimento delle obbligazioni e sul loro valore di mercato e potrebbe comportare la perdita parziale del capitale investito (sempre ove espresso nella valuta dell'investitore).

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle presenti Condizioni Definitive si fornisce:

- la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria, del valore teorico della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle commissioni e oneri di collocamento/strutturazione impliciti;
- una tabella esemplificativa del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni;
- [con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, una simulazione retrospettiva, che mostri i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero già scadute alla data delle Condizioni Definitive;]
- [con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso



FATTORI DI RISCHIO

- Misto, un grafico relativo all'andamento storico del Parametro di Riferimento; e]
- un confronto tra il rendimento delle obbligazioni al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con il rendimento di un titolo di stato a basso rischio emittente (BTP, CTZ o CCT).

1.2 Rischi

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio e di rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza, pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

Rischio Emittente

Sottoscrivendo le Obbligazioni l'investitore diventa finanziatore dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi..

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente;
- commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altre, ove previste;
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni



FATTORI DI RISCHIO

anche al di sotto del valore nominale,

Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni [*Zero Coupon*] [a Tasso Fisso] [a Tasso Fisso Crescente] [a Tasso Fisso Decrescente] [a Tasso Variabile] [a Tasso Misto], in caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

[L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni [*Zero Coupon*] [a Tasso Fisso] [a Tasso Fisso Crescente] [a Tasso Fisso Decrescente] sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.]

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni. Il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito, ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello nominale attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare oscillazione di prezzo più penalizzanti per l'investitore in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti negli ultimi anni del prestito obbligazionario.]

[Con riferimento alle Obbligazioni *Zero Coupon*, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare riduzioni di prezzo più penalizzanti per l'investitore in quanto il rendimento del Titolo è interamente corrisposto alla scadenza del prestito obbligazionario.]

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, il "rischio di tasso" è il rischio rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del parametro di indicizzazione.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.]



FATTORI DI RISCHIO

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto, sulla parte fissa del prestito l'investitore è esposto al rischio di aumento dei tassi di mercato rispetto ai tassi fissati nelle Condizioni Definitive mentre per la parte variabile il rischio è quello della variazione al rialzo durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Tale rischiosità risulterà maggiormente presente quando la parte fissa sia prevista nella seconda parte di vita dell'obbligazione in prossimità della scadenza, allorché la *duration* dell'obbligazione risulterà essere maggiore, determinando una maggiore sensibilità del prezzo dell'obbligazione rispetto alla variazione dei tassi di mercato.]

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il prezzo di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale delle obbligazioni.

Rischio liquidità

Tale rischio si definisce come l'impossibilità o la difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale o come il rischio di ottenere, prima della scadenza naturale dell'investimento, un valore inferiore rispetto a quello originariamente investito

Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e al prezzo di sottoscrizione.

1. La Banca Nazionale del Lavoro SpA (BNL) si riserva la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione comunitari nel rispetto della vigente normativa al riguardo. Le disposizioni di negoziazione impartite dalla Clientela trovano esecuzione sulla base di quanto previsto nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini redatta dalla Banca Nazionale del Lavoro in conformità all'articolo 46 del Regolamento Intermediari della Consob. Tale documento costituisce parte integrante del Contratto Unico per la Prestazione dei Servizi d'Investimento ed Accessori sottoscritto dalla Clientela e la sua versione integrale è a disposizione del pubblico presso tutte le Filiali della Banca Nazionale del Lavoro, sul canale telematico www.e-familybnl.it e sul sito internet www.bnl.it.

2. La Banca Nazionale del Lavoro SpA, si riserva, alternativamente a quanto indicato al precedente paragrafo, la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base in qualità di internalizzatore sistematico, nel rispetto della vigente normativa al riguardo. In veste di Internalizzatore Sistematico BNL assume l'impegno di garantire, in via continuativa, proposte di negoziazione in acquisto e, ove possibile, in vendita, i cui prezzi saranno aggiornati regolarmente nel rispetto di vincoli di spread e di quantità idonei ad assicurare:



FATTORI DI RISCHIO

- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative.

In conformità alla normativa vigente, BNL provvede ad assicurare trasparenza pre e post-negoziazione dei suddetti prezzi attraverso il proprio sito internet www.bnl.it.

In assenza di una sede di negoziazione, come definita ai suddetti punti 1 e 2, BNL si impegna a prestare il servizio di negoziazione in conto proprio garantendo proposte di negoziazione in acquisto che consentano:

- il pronto smobilizzo (di norma entro tre giorni lavorativi dalla data dell'ordine del cliente);
- condizioni di prezzo significative

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei tassi swap presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating², ovvero dell'outlook³ relativo all'Emittente. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio

¹ Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

² Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di *rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.

³ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'emittente.



FATTORI DI RISCHIO

di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

[Deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi]

Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3.1) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può incorporare commissioni/oneri di sottoscrizione/collocamento/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle obbligazioni emesse.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.]

[Rischio di Margine negativo [delle Obbligazioni a Tasso Variabile] [delle Obbligazioni a Tasso Misto]

[Le Obbligazioni a Tasso Variabile] [Le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)] possono prevedere che il Parametro di Riferimento prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un Margine, indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Margine negativo con riferimento ad un titolo simile il cui rendimento sia legato al Parametro di Riferimento prescelto senza applicazione di alcun Margine, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. L'applicazione di un Margine negativo al Parametro di Riferimento non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa; nel caso in cui sia previsto un tasso minimo (*floor*) non potrà mai portare ad una cedola inferiore al tasso minimo previsto.

Pertanto, in caso di vendita del Titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.]

[Rischio di indicizzazione [delle Obbligazioni a Tasso Variabile] e [delle Obbligazioni a Tasso Misto]

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui sia previsto un tasso minimo (*floor*) verrà comunque corrisposto tale importo minimo della cedola. Si



FATTORI DI RISCHIO

rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.]

[Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole [delle Obbligazioni a Tasso Variabile] [delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)]

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda al periodo di rilevamento del Parametro di Riferimento prescelto (ad esempio, il Titolo paga cedole annuali il cui rendimento è collegato all'andamento del tasso Euribor a 6 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento del Titolo.]

[Rischio correlato alla presenza di un massimo delle cedole delle obbligazioni a tasso variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)]

Quando nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un tasso massimo (*cap*) per una o più cedole variabili, le cedole variabili in relazione alle quali sia stato indicato un tasso massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale tasso massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Indicizzazione e quindi il rendimento delle obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato indicato nelle Condizioni Definitive. Pertanto, qualora sia previsto un cap in relazione ad una o più cedole variabili, l'investitore potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del parametro di Indicizzazione, ed eventuali andamenti positivi del parametro di Indicizzazione oltre il tasso massimo previsto sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile. Conseguentemente la presenza di un tasso massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo degli strumenti finanziari.]

[Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di similare scadenza o, nel caso sia previsto il rimborso mediante ammortamento, di durata residua vicino alla durata media dell'Obbligazione alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.]

Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interessi

- **Rischio per l'attività di collocamento:** l'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo. L'Emittente potrebbe inoltre avere un potenziale interesse in conflitto qualora sia anche unico Collocatore e



FATTORI DI RISCHIO

Responsabile del Collocamento dei prestiti obbligazionari, emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

- **Rischio relativo alle attività di copertura sulle obbligazioni:** ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.
- **Rischio connesso all'attività di Agente di Calcolo:** qualora l'Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, coincida con l'Emittente o con una società appartenente al medesimo gruppo, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
- **Rischio connesso alla potenziale coincidenza tra l'Emittente, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate con i soggetti che effettuano la negoziazione dei titoli sul mercato secondario:** la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

[inserire eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla specifica singola Offerta]

[Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Riferimento ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Riferimento secondo quanto previsto alla Sezione VI, Paragrafo 4.9 del Prospetto di Base. Quanto sopra potrebbe influire negativamente sul rendimento del Titolo. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.]

[Rischio di rimborso anticipato

Con riferimento alle Obbligazioni [a Tasso Fisso] [a Tasso Fisso Crescente] [a Tasso



FATTORI DI RISCHIO

Fisso Decrescente] [a Tasso Variabile] [a Tasso Misto] che non presentino un piano di ammortamento per il rimborso del capitale, la presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei Titoli consente all'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della Data di Scadenza a condizioni prefissate.

È ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto, la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle Obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia, il rimborso anticipato da parte dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del periodo di offerta del prestito obbligazionario.

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente l'esercizio del rimborso anticipato comporta la rinuncia da parte dell'investitore alle cedole con interessi più elevati; pertanto, il rendimento effettivo sarà sempre inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e calcolato sulla durata originaria del Titolo.]

[Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico

Con riferimento alle Obbligazioni [a Tasso Fisso] [a Tasso Fisso Crescente] [a Tasso Fisso Decrescente] [a Tasso Variabile] [a Tasso Misto] che non presentino rimborso anticipato, la presenza del rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del Titolo.

L'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del Titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.]

[Rischio di cambio

Qualora le Obbligazioni siano denominate in valuta estera, il controvalore in Euro della Cedola e del capitale investito possono variare in modo sfavorevole al sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio.]

Rischio correlato al rating dell'Emittente ed all'assenza di rating delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il Rating indicato nella presente Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate.

Il Rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di



FATTORI DI RISCHIO

assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle obbligazioni. L'Emittente non intende richiedere l'attribuzione di un rating alle Obbligazioni emesse a valere sul programma.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente/il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di dichiarare decaduta o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

[INSERIRE ULTERIORI EVENTUALI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SPECIFICA OFFERTA]



2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

Emittente	Banca Nazionale del Lavoro SpA
Denominazione Obbligazioni	[•]
Tipologia di Obbligazione	[Obbligazioni BNL Zero Coupon] [Obbligazioni BNL Tasso Fisso] [BNL Tasso Fisso Crescente] [Obbligazioni BNL Tasso Fisso Decrescente] [Obbligazioni BNL Tasso Variabile [con [cap] [e] [floor]], [Obbligazioni BNL Tasso Misto [con [cap] [e] [floor]]]
Serie	[•]
Codice BNL	[•]
ISIN	[•]
Valuta di emissione	[Euro (€) / USD (\$) / GBP (£) / JPY] [Altra valuta]
Ammontare Massimo Totale	Il prestito obbligazionario è emesso per un importo fino a nominali [•] [Euro/Valuta di emissione]. L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta
N° massimo delle obbligazioni	[•]
Importo definitivo dell'emissione	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
Numero definitivo di Obbligazioni	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta e contestualmente comunicato a CONSOB
Valore Nominale di ogni Obbligazione	[•]
Lotto Minimo	n. [•] Obbligazione/i
Data di Emissione	[•]
Data di Godimento	[•] La Data di Godimento coincide con la [Prima] Data di Regolamento.
Data di Regolamento	[•] [Sono inoltre previste le seguenti Date di Regolamento: [•]] [L'Emittente, si riserva peraltro la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di indicare ulteriori date di regolamento successive alla



Data di Rimborso

Prima Data di Regolamento (ciascuna una Data di Regolamento Aggiuntiva) dandone comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.]

Modalità di Rimborso

[•], [salvo quanto previsto al paragrafo Rimborso Anticipato]

Le Obbligazioni sono rimborsabili [verrà inserita una delle seguenti alternative]

[(i) in un'unica soluzione alla Data di Rimborso, al Prezzo di Rimborso [salvo quanto indicato al paragrafo Rimborso Anticipato].]

[(i) con Ammortamento, secondo il piano di seguito indicato
Piano di ammortamento:

Data di rimborso	Valore di ciascuna quota capitale
[•]	[•]
[•]	[•]

[Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo.] [altro]

[Rimborso Anticipato

Facoltà di rimborso Anticipato per l'Emittente.

La Banca Emittente si riserva il diritto[, previa autorizzazione della Banca d'Italia ove richiesto,] di rimborsare integralmente in via anticipata il presente prestito:

- [il [gg/mm/aaaa] mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente con un preavviso di almeno [indicazione del numero di giorni] giorni, al [indicazione del valore]% del valore nominale e senza deduzione di spese.]
- a partire dal [gg/mm/aaaa] e successivamente il giorno [indicazione delle successive date di rimborso], qualora non abbia già esercitato tale facoltà, mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente con un preavviso di almeno [indicazione del numero di giorni] giorni, al [indicazione del valore]% del valore nominale e senza deduzione di spese.]

Qualora la data prevista per il rimborso anticipato del capitale non fosse un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà posticipato al primo Giorno Lavorativo successivo.][altro]

Data/e di pagamento delle cedole

[•]



Prezzo di Emissione	Pari al [●]% del Valore Nominale
[Prezzo di Sottoscrizione]	<i>[In caso di Date di Regolamento: Per i collocamenti con Data di Regolamento [gg/mm/aaaa], il Prezzo di Sottoscrizione è fissato nel [●]% del valore nominale, cui verrà aggiunto il rateo d'interessi calcolato per i giorni intercorrenti tra quello successivo la Data di Godimento e quello relativo alla Data di Regolamento.]</i>
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale salvo quanto indicato nei paragrafi in caso di ammortamento o di rimborso anticipato
Interessi	<i>Ai fini del calcolo dell'importo della Cedola a Tasso Fisso, della Cedola a Tasso Fisso Crescente, della Cedola a Tasso Fisso Decrescente, della Cedola a Tasso Variabile, della Cedola a Tasso Misto verranno qui indicate le formule come illustrate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa Indicare l'eventuale arrotondamento della Cedola Variabile.</i>
[Parametro di Riferimento]	<i>Nome e descrizione del Parametro di Riferimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto, fonte da cui è possibile ottenere informazioni sui valori che lo compongono, Pubblicazione del Parametro di Riferimento.</i> <i>Date di rilevazione del Parametro di Riferimento.</i> <i>Fonte da cui poter ottenere informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Riferimento.</i>
[Margine]	<i>Indicare lo spread che sarà applicato al Parametro di Riferimento Indicizzazione [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [●]</i>
Frequenza pagamento Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [mensile/trimestrale/semestrale/annuale]
Date di Pagamento	[●]
Convenzione di calcolo e calendario	Le Cedole saranno pagate secondo la convenzione di calcolo [ACT/ACT / [●]] con riferimento alla convenzione ["Unadjusted Following Business Day" / [●]] ed al calendario [TARGET] [in alternativa indicare calendario].
[Eventi di turbativa del mercato]	<i>Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato aventi un'incidenza sul Sottostante, regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul Sottostante e nome del responsabile del calcolo.]</i>



[Eventi straordinari e modalità di rettifica]	<i>Descrizione di eventuali eventi straordinari aventi un'incidenza sul Parametro di Riferimento e le modalità di rettifica o sostituzione del Parametro di Riferimento ad esito di tali eventi straordinari.]</i>
Agente per il Calcolo	<i>[•]</i>
Regime fiscale	<i>Indicazione del regime fiscale vigente applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento</i>
Periodo di Offerta	<i>Dal [•] al [•] compreso. [L'Emittente si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta stabilendo ulteriori Date di Regolamento, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.] [Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile nel Periodo di Offerta.] [L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.] La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo dell'apposito modulo a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi.</i>
Nome e indirizzo del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori	<i>Responsabile del collocamento è: (a) BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma. (b) qualsiasi altro Responsabile del Collocamento di volta in volta nominato dall'Emittente I Collocatori sono: (a) BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma. (b) qualsiasi altro soggetto di volta in volta nominato dall'Emittente. L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di inserire ulteriori soggetti incaricati del collocamento dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e pubblicato sul sito internet dell'Emittente. In data [•] l'Emittente ha stipulato con [il Responsabile del collocamento] [il collocatore] l'accordo di sottoscrizione o collocamento del presente prestito obbligazionario.</i>
Destinatari dell'offerta	<i>[Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano] [altro mercato] e [rivolte al pubblico indistinto] [indicare i destinatari] [indicare eventuali limitazioni o condizioni per la</i>



sottoscrizione del prestito].

Commissioni

Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato alla/alle Data/Date di Regolamento mediante addebito sui conti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso [la Monte Titoli S.p.A.] [altro sistema di gestione accentrata]

[Mercato di negoziazione]

[•]

[Consulenti legati all'emissione]

[•]

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni e data accordi

[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazione]/[Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione]

[Ulteriori informazioni]

[Eventuali informazioni collegate alla particolare tipologia dell'emissione.]



3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

A) Esemplicazioni dei rendimenti

Di seguito si forniscono delle esemplificazioni dei possibili rendimenti delle Obbligazioni *[Zero Coupon/ a Tasso fisso/ a Tasso Fisso Crescente/ a Tasso Fisso Decrescente/ a Tasso Variabile / a Tasso Misto]*.

[Inserire tabella]

[Ipotesi di Opzione di Rimborso Anticipato esercitato]

[Inserire tabella]

Di seguito si forniscono delle esemplificazioni dei possibili rendimenti delle Obbligazioni *[a Tasso Variabile [con [cap] [e/o] [floor]/ / a Tasso Misto [con [cap] [e/o] [floor]/*

[Scenario situazione meno favorevole per l'investitore]

[Inserire descrizione della situazione meno favorevole e del relativo rendimento lordo e netto]

[Inserire tabella]

[Ipotesi di Opzione di Rimborso Anticipato esercitato]

[Inserire tabella]

[Scenario situazione intermedia favorevole per l'investitore]

[Inserire descrizione della situazione intermedia e del relativo rendimento lordo e netto]

[Inserire tabella]

[Ipotesi di Opzione di Rimborso Anticipato esercitato]

[Inserire tabella]

[Scenario situazione favorevole per l'investitore]

[Inserire descrizione della situazione favorevole e del relativo rendimento lordo e netto]

[Inserire tabella]

[Ipotesi di Opzione di Rimborso Anticipato esercitato]

[Inserire tabella]

Nota: Per il calcolo dei rendimenti netti è stata ipotizzata l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del [●]%, in vigore alla data delle Condizioni Definitive.

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione

Le obbligazioni oggetto della presente offerta sono scomponibili, dal punto di vista finanziario nelle seguenti componenti:



1 Valore della componente obbligazionaria

[Le Obbligazioni sono costituite esclusivamente da una componente obbligazionaria pura]

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che prevede il pagamento [*inserimento della descrizione della componente obbligazionaria*].

Il valore della componente obbligazionaria, calcolato sulla base della curva dei tassi [●] alla data del [●] è pari a [●].

[2 Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata da [*inserimento della descrizione della componente derivativa e dei parametri di mercato (indicazione del curva dei tassi e della volatilità). In caso le obbligazioni prevedano il rimborso anticipato, verrà esplicitata la relativa componente opzionale.*]

Il valore della componente derivativa al [●] era pari a [●]% calcolato sulla base della curva dei tassi [●], con una volatilità implicita [●]

[2/3 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria [e/, della componente derivativa] il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto alla data del [●]:

-	Valore componente obbligazionaria [(calcolata ad un tasso pari al tasso swap diminuito/aumentato di [●] punti base quale minore/maggiore onere del costo della raccolta sostenuto dall'Emittente)]	[●]%
[-	Valore componente derivativa]	[●]%
[-	Valore componente derivativa rimborso anticipato]	[●]%
[-	Commissioni di strutturazione]	[●]%
[-	Commissioni per il collocamento]	[●]%
[-	Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]	[●]%
-	Prezzo di emissione	[●]%

[L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle commissioni.



Si evidenzia, inoltre, che un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria ed, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle obbligazioni.]

[C) Simulazione retrospettiva

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del [●] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[Inserire una simulazione che esemplifichi il rendimento di una Obbligazione calcolato sulla base dell'andamento storico del Parametro di Riferimento, ipotizzando che tale Obbligazione abbia una durata almeno pari a quella del Prestito].

Si riporta di seguito l'andamento storico [●] registrato nel corso dei [●] anni precedenti la data di regolamento *per un numero di anni almeno pari a quella del Prestito*

[C)/D) Comparazione con un titolo di stato ([BTP / CCT] [di similare durata residua/similare alla durata media] delle Obbligazioni

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al [●] il rendimento [minimo garantito] annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato [nel presente paragrafo/nello scenario meno favorevole] e quelli di uno strumento finanziario a basso rischio emittente ([BTP/CCT] [di similare scadenza/ con vita media analoga alla vita media del titolo]).

[Eliminare la tabella non applicabile in ragione della tipologia delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive]



	B.T.P. [•]	OBBLIGAZIONI BNL [Zero Coupon/a Tasso Fisso/ a Tasso Fisso Crescente/a Tasso Fisso Decrescente]
Prezzo	[•]	[•]
Scadenza	[•]	[•]
Rendimento effettivo al lordo della ritenuta fiscale	[•]	[•]
Rendimento effettivo al netto della ritenuta fiscale	[•]	[•]

[In caso di Rimborso Anticipato]

	B.T.P. [•]	B.T.P. [•]	OBBLIGAZIONI BNL a Tasso Fisso/ a Tasso Fisso Crescente/a Tasso Fisso Decrescente]
Prezzo	[•]	[•]	[•]
Scadenza	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo al lordo della ritenuta fiscale	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo al netto della ritenuta fiscale	[•]	[•]	[•]



	[CCT [•]]/ [CCT [•]/B.T.P. [•]]	OBBLIGAZIONI BNL [a Tasso Variabile /a Tasso Misto]
Prezzo	[•]	[•]
Scadenza	[•]	[•]
Rendimento effettivo al lordo della ritenuta fiscale	[•]	[•]
Rendimento effettivo al netto della ritenuta fiscale	[•]	[•]

[In caso di Rimborso Anticipato]

	[CCT [•]]/ [CCT [•]/B.T.P. [•]]	[CCT [•]]/ [CCT [•]/B.T.P. [•]]	OBBLIGAZIONI BNL [a Tasso Variabile /a Tasso Misto]
Prezzo	[•]	[•]	[•]
Scadenza	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo al lordo della ritenuta fiscale	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo al netto della ritenuta fiscale	[•]	[•]	[•]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [•] in data [•].

(Il Legale Rappresentante o suo delegato)
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.